

MODELLI DI PROVE INVALSI

Classe prima

a cura di Benedetta Bonacina e Rosetta Zordan

CLASSE PRIMA

1. **La divisione delle oche** (pp. 1-7)
2. **Il leone, la volpe e il cervo** (pp. 8-15)
3. **Solo contro l'orco** (pp. 16-23)
4. **Salvo per un pelo** (pp. 24-31)
5. **Parole dolci come il miele** (pp. 32-39)
6. **L'ho dimenticata sull'autobus!** (pp. 40-46)
7. **Nidi artificiali per uccelli** (pp. 47-53)
8. **Dialogo immaginario tra un giornalista e una renna** (pp. 54-61)
9. **La casa profumata** (pp. 62-68)
10. **Apollo e Pitone** (pp. 69-76)

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 1

La divisione delle oche

Un contadino aveva già finito la sua scorta di grano.

«E ora, come farò» si chiedeva preoccupato. «Se ne chiedessi in prestito al padrone?»

Alla fine si decise; ma, non volendo recarsi al castello del padrone a mani vuote, prese un'oca, l'arrostì e la portò con sé.

- 5 Il padrone accettò l'oca volentieri e disse al contadino: «Grazie della tua oca, amico mio. Ma non so proprio come dividerla. Sono sposato: ho due figli e due figlie. Come faccio a dividere l'oca senza far torto a nessuno?».

Il contadino rispose: «Lascia fare a me».

- 10 Trasse di tasca il coltello, tagliò la testa della bestia e disse: «Tu sei il padrone, ecco la testa».

Poi tagliò la parte posteriore dell'oca e disse alla padrona: «Questa parte spetta a te, che hai il compito di custodire la casa».

Poi staccò le zampe e le distribuì ai figli.

«Ecco a voi le zampe,» disse «perché seguite la via indicata dai vostri genitori.»

- 15 Alle due figlie, invece, diede le ali.

«Voi tra poco prenderete il volo. Ecco dunque le ali, una per ciascuna di voi. Quanto a me, prendo ciò che resta.»

E il contadino si prese quasi tutta l'oca.

- 20 Il padrone, vedendo quella rapida spartizione, sorrise divertito e diede al contadino grano e denaro.

Questo fatto giunse all'orecchio di un contadino ricco, il quale, sentendo dire che il padrone aveva regalato grano e denaro a un contadino povero in cambio di una sola oca, ne fece arrostitire cinque e le portò al padrone.

- 25 «Grazie delle tue oche» gli disse il signore. «Ma ho moglie, due figli e due figlie; contando anche me, siamo in sei. Come si possono fare parti uguali con cinque oche?»

Il contadino ricco si mise a riflettere, ma, per quanto riflettesse, non riusciva a trovare la soluzione. Allora il padrone mandò a chiamare il contadino povero e lo invitò a fare una giusta spartizione.

- 30 Il contadino povero prese un'oca, la diede al signore e a sua moglie e disse: «Eccovi in tre, contando anche l'oca».

Prese un'altra oca, la diede ai due figli e disse: «Ecco, siete in tre anche voi». Poi ne diede un'altra alle due figlie: «Ecco, anche voi siete in tre».

Alla fine, prese per sé le ultime due e concluse: «Contando anche me, il risultato è sempre tre».

- 35 Il padrone sorrise per le geniali trovate del contadino povero, e per la seconda volta gli diede grano e denaro.

Poi ordinò al contadino ricco che se ne andasse e non si facesse vedere mai più.

(da Lev Tolstoj, *Il terzo libro di lettura*, Fabbri, Milano, 1973)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Qual è il significato della frase “Un contadino aveva già finito la sua scorta di grano” (riga 1)?
 - A. Un contadino aveva finito la sua scorta di grano ormai da molto tempo.
 - B. Un contadino aveva finito la sua scorta di grano prima del previsto.
 - C. Un contadino aveva finito la sua scorta di grano da qualche tempo.
 - D. Un contadino aveva finito la sua scorta di grano improvvisamente.

2. Perché il contadino porta al padrone un’oca arrostita?
 - A. Sa che il padrone accetta sempre volentieri i doni dei contadini.
 - B. Sa che il padrone concede dei favori solo in cambio di doni.
 - C. Vuole ottenere, in cambio dell’oca, grano e denaro.
 - D. Spera, così facendo, di ottenere in prestito del grano.

3. Perché il padrone dice di non sapere come dividere l’oca?
 - A. Teme, nella divisione dell’oca, di scontentare qualcuno dei familiari.
 - B. Vuole tenere l’oca tutta per sé poiché gli sembra ben arrostita.
 - C. Desidera mettere alla prova il senso di giustizia del contadino.
 - D. Non sa dividere l’oca in sette parti uguali.

4. Nella frase “Trasse di tasca il coltello” (riga 9) quale verbo corrisponde al significato di *trasse* e può sostituirlo?
 - A. Sguainò.
 - B. Dedusse.
 - C. Estrasse.
 - D. Attrasse.

5. Perché il contadino dà al padrone la testa dell’oca?
 - A. Il padrone è un uomo intelligente.
 - B. La testa è la parte più gustosa dell’oca.
 - C. Il padrone è il capo del villaggio.
 - D. Il padrone è il membro più importante della famiglia.

6. Che cosa significa l’espressione *custodire la casa* (riga 12)?
 - A. Tenere al sicuro i beni, le ricchezze della famiglia.
 - B. Controllare che nessun estraneo entri in casa.
 - C. Mantenere la casa in buone condizioni, riparando eventuali danni.
 - D. Avere cura della casa e di chi vi abita.

7. Qual è il significato della frase “Voi tra poco prenderete il volo” (riga 16) riferita alle figlie del padrone?
 - A. Voi tra poco andrete via di casa per cercare lavoro.
 - B. Voi tra poco vi sposerete.
 - C. Voi tra poco sarete in grado di camminare da sole.
 - D. Voi tra poco diventerete padrone del castello.

8. Nella frase “E il contadino si prese quasi tutta l’oca” (riga 18) con che cosa si può sostituire la particella *si*?
- A. Per sé.
 - B. Con sé.
 - C. Tra sé.
 - D. A sé.
9. Qual è l’obiettivo del contadino povero quando procede alla divisione delle oche?
- A. Imbrogliare il padrone.
 - B. Procurarsi del cibo.
 - C. Guadagnarsi la simpatia del padrone.
 - D. Accontentare tutti i membri della famiglia del padrone.
10. Perché il padrone sorride divertito, dopo aver visto la spartizione del contadino?
- A. Il contadino povero gli è simpatico.
 - B. È soddisfatto del dono ricevuto.
 - C. Apprezza la scaltrezza del contadino povero.
 - D. Ha un carattere allegro e spensierato.
11. Perché il contadino ricco fa arrostitire cinque oche?
- A. Vuole fare bella figura con il padrone.
 - B. Spera di ottenere dal padrone grano e denaro.
 - C. Ci tiene a mostrare la propria ricchezza.
 - D. Sa che il padrone ha una famiglia numerosa.
12. Nella frase “prese un’oca, la diede al signore” (riga 29), a quale parola si riferisce il pronome *la*? Trascrivila nello spazio sottostante.
-
13. Nella frase “Il padrone sorrise per le geniali trovate del contadino povero” (riga 35) quale termine corrisponde al significato di *trovate* e può sostituirlo?
- A. Invenzioni.
 - B. Battute.
 - C. Astuzie.
 - D. Spiritosaggini.
14. Con quali aggettivi si può definire il contadino ricco?
- A. Gentile e generoso.
 - B. Ingegnoso e furbo.
 - C. Semplice e ingenuo.
 - D. Sciocco e avido.
15. Qual è la morale della vicenda narrata?
- A. Talvolta l’intelligenza ripaga più della ricchezza.
 - B. Anche i potenti possono avere bisogno dei deboli.
 - C. Se aiuterai il tuo prossimo, sarai ricambiato.
 - D. Meglio un’oca oggi che un uovo domani.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dell'*h*?
 - A. Non hai voglia di fare niente o sbaglio?
 - B. Ho letto il libro che mi ai regalato.
 - C. L'hanno rivisto dopo un anno.
 - D. Ahi, mi hai pestato un piede!

2. Quale delle seguenti frasi utilizza correttamente la virgola?
 - A. Si verrà, anche Sara.
 - B. Vorrei uscire ma, piove.
 - C. Noi, andremo in gita domani.
 - D. Alla festa ci saremo io, Carla e tua sorella.

3. Premetti a ciascuno dei seguenti nomi l'articolo indeterminativo appropriato:
 - A. uomo
 - B. oliva
 - C. sci
 - D. scarpa

4. Quale delle seguenti frasi contiene un articolo determinativo maschile plurale?
 - A. Ho comprato le stesse calze che ti ha regalato tua zia.
 - B. Gli piace leggere romanzi d'avventura e storie di fantasmi.
 - C. Domani andrò alle giostre con tutti gli amici che conosci anche tu.
 - D. Ho comprato dei pomodori e dei peperoni.

5. Volgi al plurale i seguenti nomi:
 - A. carico
 - B. manico
 - C. augurio
 - D. addio

6. Volgi al femminile i seguenti nomi:
 - A. elefante
 - B. attore
 - C. nipote
 - D. eroe

7. Individua gli aggettivi presenti nella seguente frase e trascrivili nello spazio sottostante.
Durante la recente festa per il tuo compleanno abbiamo conosciuto due simpatici ragazzi originari della Francia meridionale.

8. Quale delle seguenti frasi contiene due pronomi?
 - A. Anche voi siete stati invitati a casa di Giulia?
 - B. Non toccate quel gattino spaventato: lo prendo io.
 - C. Chi bussa alla porta?
 - D. Non trovo la mia matita rossa: l'hai vista?

9. Quale dei seguenti verbi esprime un'azione passata?
- A. Quest'estate ho trascorso due settimane al mare.
 - B. Raccoglierò dei fiori per te.
 - C. Vieni anche tu in palestra?
 - D. Quegli uomini stanno eseguendo un ottimo lavoro.
10. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo passivo?
- A. Sono ancora stupito per le tue parole.
 - B. A causa del temporale è stata interrotta la corrente elettrica.
 - C. Dopo anni che non si vedevano, si sono incontrati per caso.
 - D. Siamo stati in montagna per un corso di sci.

PROVA 1		La divisione delle oche
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	oca	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della parola corretta
13	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. un B. un' C. uno D. una	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti 3 punti: tre articoli corretti 4 punti: quattro articoli corretti
4	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	A. carichi B. manici C. auguri D. addii	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un plurale corretto 2 punti: due plurali corretti 3 punti: tre plurali corretti 4 punti: quattro plurali corretti
6	A. elefantessa B. attrice C. nipote D. eroina	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un femminile corretto 2 punti: due femminili corretti 3 punti: tre femminili corretti 4 punti: quattro femminili corretti
7	recente/tuo/due/simpatici/ originari/meridionale	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un aggettivo corretto 2 punti: trascrizione di due aggettivi corretti 3 punti: trascrizione di tre aggettivi corretti 4 punti: trascrizione di quattro aggettivi corretti 5 punti: trascrizione di cinque aggettivi corretti 6 punti: trascrizione di sei aggettivi corretti
8	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 2

Il leone, la volpe e il cervo

Un leone che giaceva ammalato in una caverna, disse alla volpe che gli era affezionata e veniva a visitarlo: «Se tu vuoi che io guarisca e che viva, devi, con le tue dolci parole, abbindolare quel gran cervo che abita nel bosco, e spingerlo tra le mie zampe: ho una gran voglia della sua carne e del suo cuore».

- 5 La volpe andò, trovò il cervo che scorrazzava tra i boschi, e, tutta complimentosa, lo salutò, dicendogli: «Sono venuta a portarti una bella notizia. Il leone nostro re, che, come sai, è mio vicino di casa, è ammalato, ormai in punto di morte. Egli ha dunque pensato quale delle bestie dovrà succedergli nel regno. Il cinghiale, diceva il leone, è uno stupido, l'orso è balordo, la pantera è collerica, la tigre è tutta fanfaronate; il più adatto a fare il re è
- 10 il cervo, che ha una bella statura, che vive per molti anni, che con le corna fa paura ai serpenti. Ma perché farla lunga? In conclusione, sei stato scelto per essere re. E per me che sono stata la prima a dirtelo, che regalo ci sarà? Su, dimmelo, ho fretta; ho paura che il leone mi cerchi di nuovo, perché in tutte le faccende ricorre sempre al mio consiglio. Se dai retta a me che sono vecchia, io ti consiglierei di venire anche tu e di stargli vicino
- 15 finché non muore». Così disse la volpe.

A queste parole il cervo si montò la testa, e, ignaro di quel che l'aspettava, s'avviò verso la caverna. Il leone si precipitò d'un balzo su di lui, ma riuscì soltanto a lacerargli le orecchie con gli artigli, mentre quello fuggiva di corsa tra i boschi.

- 20 La volpe batté le mani, disperata d'aver sprecato le sue fatiche. Il leone piangeva, ruggendo a gran voce, vinto dalla fame e dal dolore, e scongiurava la volpe di fare un'altra prova e di escogitare uno stratagemma per portarglielo di nuovo. Quella gli rispose: «Difficile e faticoso è quel che tu mi ordini. Tuttavia ti presterò ancora il mio aiuto». E come un segugio andò dietro al cervo, macchinando trappolerie e domandando ai pastori se avevano visto un cervo insanguinato.

- 25 Quelli la indirizzarono nel bosco, dove essa lo trovò che riprendeva fiato, e sfacciatamente gli si fermò davanti. Il cervo, pieno d'ira e con il pelo rabbuffato, gridò: «Non mi prenderai più, sporca bestiaccia; se ti avvicini a me sei morta. Vai a volpeggiare con quelli che non ti conoscono. Vai a scegliere qualcun altro per farlo re e per montargli la testa».

- E la volpe rispose: «Ma perché sei vile e pauroso? Perché sospetti di noi, tuoi amici? Il
- 30 leone ti aveva afferrato per le orecchie perché voleva darti dei suggerimenti e delle istruzioni sulla tua importante missione di re, prima di morire. E tu non sei stato capace di sopportare il graffio della zampa d'un povero malato! Ora egli è più adirato di te, e vuol lasciare il regno al lupo. Ahimè, che brutto padrone! Ma su, vieni, non aver paura, e non comportarti come una pecora. Ti giuro, per tutte le foglie e per tutte le fonti, che il leone
- 35 non ti farà nulla di male; quanto a me, sarò soltanto ai tuoi servizi».

Ingannando in tal modo il disgraziato, lo indusse a tornarvi. E quando fu entrato nella caverna, il leone ebbe il suo pranzo e si succhiò tutte le ossa del cervo. La volpe stava là a

guardarlo: cadde per terra il cuore, ed essa l'afferrò e se lo mangiò come compenso delle sue fatiche. Il leone, intanto, non riusciva a trovare il cuore. La volpe, fermandosi un po' lontano, gli disse: «Ma quello, di cuore non ne aveva. Inutile cercare; che cuore vuoi che avesse uno che per due volte è venuto nella tana, anzi proprio tra le zampe del leone?». Spesso l'ambizione turba la mente umana e oscura la visione dei pericoli.

(da Esopo, *Favole*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1976, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensione DELLA LETTURA

1. Nella frase “Se tu vuoi che io guarisca e che viva, devi, con le tue dolci parole, abbindolare quel gran cervo che abita nel bosco” (righe 2-3) quale verbo corrisponde al significato di *abbindolare* e può sostituirlo?
 - A. Ingannare.
 - B. Catturare.
 - C. Convincere.
 - D. Spronare.

2. Perché il leone vuole che il cervo sia condotto nella caverna?
 - A. Sente che presto dovrà morire e ha scelto il cervo come suo successore.
 - B. È goloso e vuole gustare la carne del cervo a tutti i costi.
 - C. È malato e crede che la carne e il cuore del cervo lo guariranno.
 - D. Sa che la volpe è affamata e vuole offrirle un ricco pranzo.

3. Perché il leone affida l’incarico alla volpe?
 - A. Apprezza il piano suggerito dalla volpe per catturare il cervo.
 - B. Sa che può contare sull’affetto e sull’astuzia della volpe.
 - C. Sa che il cervo è affezionato alla volpe e si lascerà convincere.
 - D. Sa che la volpe gli ubbidirà in ogni caso.

4. Che cosa dice la volpe al cervo quando lo incontra nel bosco?
 - A. Sostiene che il leone è malato e vuole vedere il cervo prima di morire.
 - B. Consiglia al cervo di correre dal leone perché sta scegliendo il suo successore.
 - C. Afferma che il leone l’ha incaricata di scegliere il proprio successore.
 - D. Dichiarò che il leone ha scelto il cervo come proprio successore.

5. Quali animali, secondo le parole della volpe, sono stati presi in considerazione per diventare re alla morte del leone? Individua la risposta nel testo e trascrivi di seguito i nomi.

6. Quali sono i pregi del cervo?
 - A. Il coraggio, la velocità e le grandi corna.
 - B. La robustezza, la bellezza e le grandi corna.
 - C. L’altezza, il fatto di vivere a lungo e le grandi corna.
 - D. La saggezza acquisita con l’età e le grandi corna.

7. Nella frase “A queste parole il cervo si montò la testa” (riga 16) quale espressione corrisponde al significato di *si montò la testa* e può sostituirla?
 - A. Fece di testa propria.
 - B. Si credette migliore, più importante di quanto in realtà lo fosse.
 - C. Si fissò su un’idea.
 - D. Sollevò la testa.

8. Che cosa succede al cervo appena entra nella caverna?
- Il leone gli balza addosso, ma il cervo riesce a fuggire, anche se ferito alle orecchie.
 - Il leone affonda gli artigli nel petto del cervo che, però, riesce a fuggire.
 - Il leone si precipita d'un balzo sul cervo che, tuttavia, riesce a fuggire sano e salvo.
 - Il leone si precipita sul cervo, ma riesce solo a sfiorargli le orecchie.
9. Il leone scongiura la volpe perché faccia che cosa?
- Promettere al cervo una ricompensa per attirarlo nella caverna.
 - Convincere il cervo con le lacrime affinché torni nella caverna.
 - Uccidere il cervo perché il leone è malato e ha bisogno di cibo.
 - Inventare un trucco per riportare il cervo nella caverna.
10. Qual è il significato del paragone *come un segugio* (riga 23)?
- Come un cane da guardia.
 - Come un cane da compagnia.
 - Come un cane da caccia.
 - Come un cane da pastore.
11. Che cosa significa l'espressione *macchinando trappolerie* (riga 23)?
- Posizionando tagliole per catturare il cervo.
 - Pensando a soluzioni astute per intrappolare il cervo.
 - Preparando macchine per acchiappare il cervo.
 - Sistemando lacci e trappole per fare prigioniero il cervo.
12. Come reagisce il cervo quando la volpe gli si presenta davanti per la seconda volta?
- Grida alla volpe che ormai ha scoperto l'imbroglione e che non si lascerà più incantare dalle sue false promesse.
 - Grida alla volpe che la vuole uccidere.
 - Grida alla volpe di avvicinarsi perché vuole conoscerla meglio.
 - Grida alla volpe che non gli impedirà di diventare re.
13. In che modo la volpe riesce a convincere il cervo a tornare dal leone?
- Afferma che il leone non è arrabbiato, ma vuole solo insegnare al cervo a essere re.
 - Disprezza la mancanza di coraggio del cervo e lo sfida ad affrontare il leone.
 - Si mostra offesa e confessa al cervo di preferire il lupo come re.
 - Lo incita a superare le proprie paure e giura che il leone non gli farà del male.
14. A chi si riferisce la volpe quando esclama "Ahimè, che brutto padrone!" (riga 33)?
- Al leone.
 - Al cervo.
 - A se stessa.
 - Al lupo.
15. Che cosa intende dire la volpe quando domanda "che cuore vuoi che avesse uno che per due volte è venuto nella tana, anzi proprio tra le zampe del leone?" (righe 40-41)?
- Il cervo, abbagliato dall'ambizione di diventare re, non ha capito il pericolo cui andava incontro.
 - Il cervo non ha avuto il coraggio di combattere con il leone.
 - Il cervo non è stato capace di provare sentimenti.
 - Il cervo è sempre stato un animale sciocco.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Ciascuna delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso delle doppie. Individuali e riscrivi i termini corretti nello spazio a lato.
 - A. Ho lasciato la penna nel cassetto.
 - B. Attenti a quei ferri arugginiti.
 - C. Esegui tutte le correzzioni.
 - D. Il rifuggio è alla fine della salita.

2. Quale delle seguenti frasi non contiene errori nell'uso dell'accento?
 - A. È mio amico e ha fiducia in mé.
 - B. Tornero in città quando potrò.
 - C. Li ho visti mentre passavo di qui.
 - D. Lì non c'è più niente da fare.

3. Premetti a ciascuno dei seguenti nomi l'articolo indeterminativo appropriato:
 - A. extraterrestre
 - B. epoca
 - C. zombi
 - D. zanzara

4. Individua i nomi collettivi presenti nel seguente elenco e trascrivili nello spazio sottostante.
lago – arcipelago – catasta – legna – abitazione – abetaia – vacanza – fogliame

5. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo qualificativo?
 - A. La mamma ha acquistato tre piante di rose rampicanti.
 - B. Molti vogliono far prevalere a ogni costo le proprie idee.
 - C. Le vostre lamentele sono davvero troppe.
 - D. Tutti gli invitati sono andati alla sua festa di compleanno.

6. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo di grado comparativo di minoranza?
 - A. Fabio è alto quanto Martino.
 - B. Credevo che il mio abito fosse meno costoso del tuo.
 - C. Mattia è il meno intonato della classe.
 - D. Sai che Elena è più giovane di Alessandra?

7. In quale delle seguenti frasi il pronome *lo* evidenziato sostituisce una frase intera?
 - A. Farà più in fretta se *lo* aiutiamo.
 - B. Quando incontro Marcello, *lo* saluto sempre con piacere.
 - C. Ho promesso che gli avrei telefonato e *lo* farò.
 - D. Questo mobile è graffiato, *lo* voglio verniciare di nuovo.

8. Riscrivi le seguenti frasi sostituendo le parti in corsivo e utilizzando le corrispondenti particelle pronominali.
- A. *Dai a me* la palla.
 - B. *Ascoltate noi*.
 - C. *Consegna* la busta *a lei*.
 - D. *Racconta a lui* questa storia.
9. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nella coniugazione dei verbi?
- A. Vorrei che foste più gentili con Marco.
 - B. Bisogna che io vada a casa al più presto.
 - C. Se tu mantenessi la calma, reagiresti meglio alle difficoltà.
 - D. È ora che tu mi ridai il videogioco che ti ho prestato.
10. Completa le seguenti frasi coniugando nelle forme opportune i verbi scritti tra parentesi.
- A. Quando uscì dalla palestra, (*piovere*) a catinelle.
 - B. Poco fa ti ho pregato affinché tu (*spegnere*) la radio.
 - C. Sebbene egli (*lavorare*) moltissimo, non è affatto stanco.
 - D. Se (*venire*) da me, ti farò conoscere mio fratello Luca.

PROVA 2		Il leone, la volpe e il cervo
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	cinghiale/orso/pantera/ tigre/cervo	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti 5 punti: trascrizione di cinque nomi corretti
6	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A. cassetto B. arrugginiti C. correzioni D. rifugio	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un termine corretto 2 punti: due termini corretti 3 punti: tre termini corretti 4 punti: quattro termini corretti
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. un B. un' C. uno D. una	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti 3 punti: tre articoli corretti 4 punti: quattro articoli corretti
4	arcipelago/catasta/abetaia/ fogliame	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
5	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	A. Dammi la palla. B. Ascoltateci. C. Consegnale la busta. D. Raccontagli questa storia.	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di una frase corretta 2 punti: trascrizione due frasi corrette 3 punti: trascrizione di tre frasi corrette 4 punti: trascrizione di quattro frasi corrette
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A. pioveva B. spegnessi C. lavori D. verrai	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un verbo corretto 2 punti: due verbi corretti 3 punti: tre verbi corretti 4 punti: quattro verbi corretti

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 3

Solo contro l'orco

Il suo nome era Spenser. Gli Orchi non se li era inventati. Non era così stupido da inventare bestie tanto orribili, bestie che avevano un solo desiderio: catturarlo, tritarlo, divorarlo.

5 Gli Orchi, se non li avesse spiacciati prima lui, lo avrebbero invitato a fare da pranzo nel loro stomaco. Spiacciare un Orco era qualcosa di orrendo, ma non conosceva altri modi per liberarsene.

Aveva spiacciato il suo primo Orco al parchetto, dove le mamme lasciavano volentieri i bambini perché si sentivano tranquille. C'erano nonne e nonni che portavano i nipotini a sgambettare sull'erba o attorno alla vasca piena di sabbia. Ogni tanto al parchetto
10 venivano anche i poliziotti a fare un giro e le mamme si sentivano ancora più tranquille.

Con tutta quella gente adulta che girava, pensavano che fosse il posto più sicuro al mondo. Si illudevano. Gli Orchi amavano soprattutto i posti sicuri. Se la ridevano di custodi, poliziotti, nonni. Se c'era Spenser nelle vicinanze, di sicuro c'era qualche Orco con gli occhietti porcini intenti a scrutare i dintorni per cogliere il momento propizio.

15 L'esistenza degli Orchi era il segreto di Spenser. Un segreto come quello doveva essere condiviso, altrimenti uno si sentiva solo e gli veniva paura. A Spenser era venuta.

Quel giorno piovigginava. La mamma gli aveva detto: «Solo un matto come te può andare al parchetto con questo tempo».

Spenser non si aspettava di trovarci qualcuno; non si aspettava mai niente. La cosa
20 peggiore che potesse succedere era incappare in un Orco e Spenser si premunì portando con sé l'arma letale che aveva ideato: lo scopino del bagno. L'aveva lavato e disinfettato, aveva reciso le setole, l'aveva trasformato in una mazza tascabile che poteva infilare nei calzoni come se fosse una spada.

Per la strada si mise a correre. Aveva smesso di piovere, ma in cielo le nuvole fuligginose
25 correvano più veloci di lui. In giro c'era poca gente, nessun ragazzo, tutti davanti ai monitor.

Al parchetto non c'era anima viva. Spenser percorse lentamente il viale di pietrisco luccicante di pioggia. Aveva quasi completato il giro quando l'Orco attaccò.

30 Era un orrore di misura media e di forma assurda, con la bocca più grande della testa. Si materializzò a dieci metri di distanza e si precipitò al trotto contro di lui.

Emise una risata stridula; tra i denti brillavano fili di bava.

Spenser lo aspettò immobile, a gambe larghe, concentrandosi per controllare la paura e per non sbagliare mira. Era quasi sicuro che quando sarebbe stato a un metro, avrebbe fatto un balzo per aggrapparsi ai suoi capelli e conficcare i denti nella gola.

35 Di solito miravano ai calcagni, ma quello era goloso della sua gola, lo sentiva.

Tremava, avrebbe voluto gridare, gridare e gridare ancora, sudava.

L'Orco arrivò furioso e spiccò un balzo. Spenser levò per aria lo scopino e menò un gran fendente, lo colpì e lo fece rotolare sull'erba. Non doveva dargli tregua.

Gli fu sopra, lo ridusse a poltiglia gorgogliante.

- 40 Trasse un sospiro di sollievo. Ancora una volta aveva vinto lui.
Girò lo sguardo attorno: un'altra impresa solitaria.
Nessuna medaglia per Spenser.
Forse spiacciando Orchi stava salvando il mondo, ma nessuno lo avrebbe mai saputo.

(da Aquilino, *Cacciatori di orchi*, Fabbri, Milano, 2003, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Qual è l'unico desiderio degli Orchi? Individua la risposta nel testo e trascrivila di seguito.
.....
2. Perché Spenser è costretto a spiacciare gli Orchi?
 - A. Vuole dimostrare che non ha paura di loro.
 - B. Spera di spaventarli e di costringerli a fuggire.
 - C. Altrimenti gli Orchi lo divorerebbero.
 - D. Teme che possano aggredire anche altre persone
3. Perché le mamme pensano che il parchetto sia un luogo sicuro?
 - A. Ci sono molti bambini che giocano.
 - B. Ci sono anche bambini piccoli vicino alla vasca piena di sabbia.
 - C. A volte vengono anche ragazzi più grandi a fare un giro.
 - D. Il parchetto è frequentato da molti adulti.
4. Qual è il significato della frase "Se la ridevano di custodi, poliziotti, nonni" (righe 12-13)?
 - A. Scherzavano con custodi, poliziotti, nonni.
 - B. Se ne infischiavano di custodi, poliziotti, nonni.
 - C. Erano amici di custodi, poliziotti, nonni.
 - D. Sorridevano a custodi, poliziotti, nonni.
5. Nella frase "Un segreto come quello doveva essere condiviso" (righe 15-16) a quale espressione si riferisce il pronome *quello*? Trascrivila di seguito.
.....
6. Nella frase "Spenser si premuni portando con sé l'arma letale" (righe 20-21) quale termine corrisponde al significato di *letale* e può sostituirlo?
 - A. Mortale.
 - B. Potente.
 - C. Resistente.
 - D. Efficace.
7. Perché Spenser porta con sé lo scopino del bagno trasformato in una mazza tascabile?
 - A. È certo che ci sarà uno scontro con un Orco.
 - B. Vuole cercare e sfidare un Orco.
 - C. È un ragazzo che ha paura di tutto.
 - D. Vuole difendersi nel caso in cui venisse attaccato da un Orco.
8. Nella frase "le nuvole fuliginose correvano più veloci di lui" (righe 24-25) quale aggettivo corrisponde al significato di *fuliginose* e può sostituirlo?
 - A. Polverose.
 - B. Sporche.
 - C. Scure.
 - D. Macchiate.

9. Qual è l'aspetto dell'Orco che attacca Spenser?
- A. È un Orco con gli occhietti porcini intenti a scrutare i dintorni.
 - B. È un Orco che ama soprattutto i posti sicuri.
 - C. È un Orco di misura media e di forma assurda, con una bocca enorme.
 - D. È un mostro enorme con fili di bava tra i denti.
10. Qual è lo stato d'animo di Spenser quando l'Orco sta per sferrare l'attacco?
- A. È spaventato e cerca una via di fuga.
 - B. Non ha alcun timore e gli va incontro.
 - C. Resta paralizzato dal terrore.
 - D. Si concentra per controllare la paura.
11. Nella frase "Spenser levò per aria lo scopino e menò un gran fendente" (righe 37-38) quale termine corrisponde al significato di *fendente* e può sostituirlo?
- A. Bastonata.
 - B. Colpo dall'alto verso il basso.
 - C. Pugno.
 - D. Calcio.
12. Perché Spenser sa che non deve dare tregua all'Orco dopo averlo colpito?
- A. Se l'Orco avesse il tempo di rialzarsi, Spenser non avrebbe scampo.
 - B. Spenser non vuole dare all'Orco il tempo di riposarsi.
 - C. L'Orco potrebbe rialzarsi e sfuggirgli.
 - D. Se l'Orco si mettesse a correre, Spenser non riuscirebbe a raggiungerlo.
13. Dove avviene il fatto centrale della vicenda?
- A. Nei dintorni della casa di Spenser.
 - B. Vicino alla vasca della sabbia.
 - C. Per la strada che conduce al parchetto.
 - D. Lungo un viale all'interno del parchetto.
14. Nella frase "Forse spiacciando Orchi stava salvando il mondo, ma nessuno lo avrebbe mai saputo" (riga 43), con che cosa si può sostituire il pronome *lo*?
- A. Un nome: Orco.
 - B. Una frase: stava salvando il mondo.
 - C. Un nome: Spenser.
 - D. Una frase: forse spiacciando Orchi.
15. Con quali aggettivi si può definire il comportamento di Spenser?
- A. Euforico e impaziente.
 - B. Impaurito ma determinato.
 - C. Coraggioso ma imprudente.
 - D. Audace e incosciente.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dell'apostrofo?
 - A. Giorgio è proprio un bell'uomo.
 - B. Qual'è il tuo zainetto?
 - C. Anch'io vorrei praticare uno sport.
 - D. C'è qualcuno in casa?

2. Dividi correttamente in sillabe le seguenti parole:
 - A. costruzione
 - B. approvare
 - C. qualunque
 - D. miagolare

3. Quale delle seguenti frasi contiene un articolo partitivo?
 - A. La cortesia degli altri è sempre gradita.
 - B. Gli antichi onoravano i templi degli dei.
 - C. Il coraggio è la dote degli audaci.
 - D. Gradirei degli altri cioccolatini.

4. Quale dei seguenti nomi trasformati al plurale contiene un errore?
 - A. regia – regie
 - B. mancia – mance
 - C. boccia – boccie
 - D. camicia – camicie

5. Individua i nomi collettivi presenti nella seguente frase e trascrivili nello spazio sottostante.
Un gregge di pecore ha invaso l'uliveto del nostro vicino e poi ha proseguito verso la pineta che si estende lungo la costa del mare.

6. Quale delle seguenti frasi contiene un nome derivato?
 - A. All'alba i pescherecci lasciano il porto.
 - B. I tifoni sono frequenti ai Tropici.
 - C. Mi divertono le vignette umoristiche.
 - D. Ho perso un bottone della giacca nuova.

7. Individua gli aggettivi di grado superlativo assoluto presenti nella seguente frase e trascrivili nello spazio sottostante.
Lungo le bellissime spiagge toscane, è assai piacevole passeggiare con passo lento lento per godersi il panorama.

8. Quale delle seguenti frasi contiene un pronome interrogativo?
 - A. Che libro leggi?
 - B. A che gara dei Giochi della gioventù parteciperai?
 - C. Non sento bene con questo brusio: che hai detto?
 - D. Sai che è arrivato Giorgio?

9. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dei pronomi personali?
- A. Potete telefonarmi alle otto precise?
 - B. È da molto che non vado dalla nonna così gli ho scritto una lettera.
 - C. Quando vedi Luisa, dille che spero di incontrarla al più presto.
 - D. Porta loro i miei saluti quando li vedi.
10. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo transitivo?
- A. Laura apprezza sia la musica classica sia la musica leggera.
 - B. Nel giardino sono spuntati molti fiori dai colori vivaci.
 - C. Ero stanco e ho dormito un'ora nel pomeriggio.
 - D. I miei nonni hanno vissuto sempre nella stessa casa.

PROVA 3		Solo contro l'Orco
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	catturarlo, tritarlo, divorarlo	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
2	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	l'esistenza degli Orchi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
6	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	A. co-stru-zio-ne B. ap-pro-va-re C. qua-lun-que D. mia-go-la-re	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: una divisione in sillabe corretta 2 punti: due divisioni in sillabe corrette 3 punti: tre divisioni in sillabe corrette 4 punti: quattro divisioni in sillabe corrette
3	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	gregge/uliveto/pineta	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti
6	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	bellissime/assai piacevole/lento lento	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un aggettivo corretto 2 punti: trascrizione di due aggettivi corretti 3 punti: trascrizione di tre aggettivi corretti
8	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 4

Salvo per un pelo

Il Cane stava andando in città. La città era lontana ma non difficile da trovare. Bastava seguire il tunnel di odori che i camion dell'immondizia avevano scavato nell'aria del mattino. A ogni automobile che gli veniva incontro, hop! Il Cane faceva un salto di lato. "Schivare!" Poi tornava a immergersi nel tunnel degli odori. Non si fermava, non si riposava e ormai non piangeva più. Pensava a una cosa sola: arrivare in città e trovare una padrona.

5 Improvvisamente il tunnel degli odori si divise in due. Esitò un secondo, poi seguì quello di sinistra. Avanzava con ostinazione, il naso a due dita dalla strada. Il tunnel si divise di nuovo. Stavolta Il Cane decise di andare a destra. Poi ancora a sinistra, poi a destra di nuovo. Infine si accorse che il tunnel era scomparso e che gli odori si erano sparpagliati intorno a lui. Allora soltanto sollevò la testa, si sedette, tirò fuori un bel palmo di lingua e riprese fiato. Si trovava nel cuore della città.

10 Era una città molto grande. Piena di case, di automobili (era diventato un asso a schivarle), di abitanti e di turisti. Era Nizza. Con tutta quella gente, non doveva essere difficile trovare una padrona. Ma, per il momento, aveva fame. Ogni cosa a suo tempo.

15 Sollevò il muso e annusò con calma, dilatando il più possibile le narici. Smistò gli odori, uno per uno, lasciando da parte quelli di gomma, di benzina, d'arancia, di fiori, di scarpe, e improvvisamente la sua narice destra si dilatò, il sopracciglio sinistro s'inarcò e la bocca si riempì di saliva.

20 Aveva trovato quel che cercava: un delizioso odore di carne. E vicino, per di più! La macelleria non doveva essere lontana.

In effetti era a due passi: dall'altra parte della strada.

Ma il macellaio pesava cento chili. Una grinta terribile. Coltelli dappertutto. Un grembiule come una muraglia. Stava in piedi sulla soglia e i pugni sui fianchi sembravano clave.

25 "Diffida degli uomini, sono imprevedibili" disse tra sé e sé.

Seduto sul marciapiede, Il Cane guardava il macellaio là di fronte. La saliva gli colava sulle zampe. Che profumo! Che carne! E che fame!

"Devi deciderti" si disse. "Rifletti bene, decidi e poi non cambiare idea."

30 Si concentrò e fissò il macellaio con attenzione. Notò un dettaglio: tra le gambe del macellaio e l'estremità del grembiule c'era un piccolo spazio quadrato.

"Bene, ora attraverso la strada a razzo, gli passo tra le gambe, arraffo il primo pezzo di carne ed esco per la stessa strada. Lui è grosso, ma io sono svelto. Non mi prenderà. Magari, con un po' di fortuna, non se ne accorgerà nemmeno."

35 Ma non andò come aveva previsto. Il Cane si slanciò in avanti ma, non appena si trovò in mezzo alla strada, mille paurosi eventi si produssero contemporaneamente. Dapprima sentì uno stridio che lo paralizzò, poi vide il macellaio precipitarsi in avanti, con le mani paonazze protese verso di lui, poi si ritrovò incollato a quel formidabile torace. E ci fu un altro stridio. Erano le gomme dell'auto che ripartiva... quella che per un pelo non aveva investito Il Cane.

- 40 Adesso il macellaio lo reggeva a braccia tese e lo guardava negli occhi.
«E tu chi saresti? Eh? Da dove spunti? Come ti chiami? Non sei mica una gran bellezza!
Hai fame?»
Ecco. Il macellaio gli aveva regalato un magnifico osso, ancora coperto di carne.

(da D. Pennac, *Abbaiare stanca*, Salani, Firenze, 1993, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPRENSIONE DELLA LETTURA

1. Quale dei cinque sensi guida Il Cane sulla strada per la città?
 - A. La vista.
 - B. L'udito.
 - C. L'odorato.
 - D. Il tatto.

2. Che cosa fa Il Cane ogni volta che un'automobile gli va incontro?
 - A. Fa un salto in avanti.
 - B. Corre come un cavallo al galoppo.
 - C. Curva di colpo.
 - D. Balza di lato.

3. Qual è l'unico pensiero del Cane mentre percorre la strada? Individua la risposta nel testo e trascrivila nello spazio sottostante.

4. Nella frase "Avanzava con ostinazione, il naso a due dita dalla strada" (riga 8) quale nome corrisponde al significato di *ostinazione* e può sostituirlo?
 - A. Prudenza.
 - B. Determinazione.
 - C. Pazienza.
 - D. Energia.

5. Nella frase "gli odori si erano sparpagliati intorno a lui" (righe 10-11) a quale nome si riferisce il pronome *lui*?
 - A. Il tunnel.
 - B. Il Cane.
 - C. Il naso.
 - D. Il camion.

6. Con quali parole esatte viene descritta la città?
 - A. Era una città molto grande. Piena di abitazioni, di automobili, di abitanti e di turisti.
 - B. Era una città grandissima. Piena di case, di traffico, di abitanti e di turisti.
 - C. Era una città molto grande. Piena di case, di automobili e di persone.
 - D. Era una città molto grande. Piena di case, di automobili, di abitanti e di turisti.

7. Che cosa significa l'espressione "Ogni cosa a suo tempo" (riga 15)?
 - A. Il Cane vuole mettersi subito alla ricerca di una padrona.
 - B. Il Cane non ha perso tempo per raggiungere la città.
 - C. Il Cane ha il tempo per riposarsi e riprendere fiato.
 - D. Il Cane decide, per prima cosa, di trovare del cibo.

8. Il Cane "Smistò gli odori, uno per uno" (righe 16-17). Quali odori non lo interessano? Individuali nel testo e trascrivili nello spazio sottostante.

9. Che cosa significa l'espressione "Un grembiule come una muraglia" (righe 23-24)?
- Il grembiule è fatto di materiale resistente.
 - Il grembiule ha l'aspetto di una vecchia parete senza intonaco.
 - Il corpo del macellaio, coperto dal grembiule, è un ostacolo invalicabile.
 - Il grembiule, sul corpo robusto del macellaio, è rigido come una muraglia.
10. Quale stato d'animo prova Il Cane quando dice tra sé e sé: "Diffida degli uomini, sono imprevedibili" (riga 25)?
- Incertezza.
 - Sfiducia.
 - Timore.
 - Stupore.
11. Quale congiunzione si può inserire per collegare le due frasi seguenti: "Lui è grosso, ma io sono svelto" e "Non mi prenderà" (riga 32)?
- Quindi.
 - Però.
 - Infatti.
 - Dopo.
12. Nella frase "mille paurosi eventi si produssero contemporaneamente" (riga 35) quale verbo corrisponde al significato di *si produssero* e può sostituirlo?
- Caddero.
 - Accaddero.
 - Si eseguirono.
 - Si succedettero.
13. Dove si trova Il Cane quando vede il macellaio precipitarsi verso di lui?
- È seduto sul marciapiede.
 - Sta attraversando la strada verso la macelleria.
 - È paralizzato in mezzo alla strada.
 - Si è lanciato in avanti.
14. Nella frase "con le mani paonazze protese verso di lui" (righe 36-37) quale espressione corrisponde al significato dell'aggettivo *paonazze* e può sostituirlo?
- Dalla pelle rosea e pallida.
 - Dall'aspetto robusto.
 - Grandi e squadrate.
 - Di color violaceo.
15. Con quali aggettivi si può definire l'atteggiamento del macellaio verso Il Cane?
- Brusco ma affettuoso.
 - Dolce e amichevole.
 - Indifferente ma educato.
 - Aggressivo e severo.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quali dei seguenti termini cambia significato se si mette l'accento?
 - A. Scherma.
 - B. Nuoto.
 - C. Corso.
 - D. Lotta.

2. Quale dei seguenti termini contiene un errore nella divisione in sillabe?
 - A. di-sco-te-ca
 - B. a-mo-re-vol-men-te
 - C. do-rmi-glio-ne
 - D. au-ri-co-la-re

3. Premetti a ciascuno dei seguenti nomi l'articolo determinativo appropriato:
 - A. zampa
 - B. psicologo
 - C. ustioni
 - D. asparagi

4. Quali dei seguenti nomi sono di genere comune, cioè hanno la stessa forma per il maschile e il femminile? Individuali e trascrivili nello spazio sottostante.
panettiere – farmacista – omicida – ladro – antenato – parente

5. Volgi al plurale i seguenti nomi:
 - A. poeta
 - B. ala
 - C. duca
 - D. oca

6. Quale dei seguenti nomi è collettivo?
 - A. Tifo.
 - B. Foglio.
 - C. Alunno.
 - D. Colonnato.

7. In quale delle seguenti frasi il termine *piano* è un nome?
 - A. Il fiume scorre piano tra prati e boschi.
 - B. Abbiamo stabilito un piano per riuscire a vincere la partita.
 - C. La mamma mi raccomanda di andare piano in bicicletta.
 - D. Il triangolo è un poligono piano.

8. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo invariabile?
 - A. Antonio è un ragazzo altruista.
 - B. Ho acquistato un paio di pantaloni blu.
 - C. E stato cambiato l'orario settimanale delle lezioni.
 - D. Il mio cane e la tua gattina sono affettuosi.

9. Quale delle seguenti frasi contiene un pronome personale complemento?
- A. Tu non credi mai alle mie parole!
 - B. Essi hanno fatto di tutto per vincere.
 - C. Noi siamo sempre allegri.
 - D. Se mi aiuti, faremo in fretta.
10. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo transitivo?
- A. I puledri galoppavano nel prato.
 - B. Le mie amiche scherzano volentieri con me.
 - C. La pecorella beve alla fonte.
 - D. Il mendicante tremava dal freddo.

PROVA 4		Salvo per un pelo
Testo narrativo		
PARTE A: COMPRENSIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	arrivare in città e trovare una padrona	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	gomma/benzina/arancia/ fiori/scarpe	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti 5 punti: trascrizione di cinque nomi corretti
9	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. la B. lo C. le D. gli	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti 3 punti: tre articoli corretti 4 punti: quattro articoli corretti
4	farmacista/omicida/parente	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti
5	A. poeti B. ali C. duchi D. oche	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un plurale corretto 2 punti: due plurali corretti 3 punti: tre plurali corretti 4 punti: quattro plurali corretti
6	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 5

Parole dolci come il miele

Dapprincipio le scimmie non erano agili e mingherline come oggi. Erano animaletti panciuti e pelosi che si muovevano lentamente.

Per Sankhambi, il briccone, era un bello spasso seguirle quatto quatto e tirare loro la lunga coda. Il che faceva infuriare le scimmie, così dalla cima degli alberi lo bombardavano con semi e rametti quando lui se ne stava steso a sonnacchiare al sole.

5 A Sankhambi questa faccenda delle scimmie non piaceva affatto, e un giorno decise di affrontare la cosa.

«Mie care amiche» disse con voce dolce e un luccichio negli occhi maliziosi, «voglio dirvi un grande segreto.»

10 «Non gli credete; è un altro dei suoi trucchi malvagi», ammonì la scimmia più anziana, ma Sankhambi implorò e supplicò le scimmie di ascoltare quel suo segreto davvero speciale. E poiché loro sono animali naturalmente curiosi, discesero lentamente dagli alberi e si avvicinarono passo dopo passo di scimmia.

15 «Mi piacerebbe potervi fare un piacere» disse Sankhambi, con una voce dolce come il miele. «Lassù sulla montagna, accanto al grande lago, c'è una caverna. E in fondo alla caverna c'è un'enorme arnia piena di miele dorato. Io sono l'unico a saperlo. Venite con me, vi mostrerò la strada.»

Le scimmie ingorde si misero subito in fila dietro di lui, pensando solo alla delizia dorata che le attendeva.

20 Finalmente Sankhambi le condusse lungo una sporgenza della montagna fino all'ingresso di una caverna in parte coperto da un tetto di roccia sospeso. «Entrate, amiche» le invitò generosamente.

Ma non appena le scimmie furono dentro, Sankhambi cominciò a battere forte i piedi cosicché dei tonfi riecheggiarono per tutta la caverna.

25 «Amici,» strillò fingendosi terrorizzato «il tetto comincia a crollare. Tirate su le braccia e reggetelo bene. Io corro a cercare dei pali per fissarlo. Restate dove siete, non muovete neppure un muscolo, e reggete bene!»

Le scimmie fecero esattamente così: rimasero immobili, con le braccia tese sopra la testa per bloccare il tetto e non farlo sprofondare. Rimasero immobili. E ancora immobili.

30 Difatti non osavano muoversi, altrimenti il tetto della caverna sarebbe crollato loro dritto in testa.

Oh, se solo Sankhambi fosse tornato in fretta con quei pali!

Sankhambi, invece, stava già trotterellando giù verso il lago. «Che branco di scimmie!», rideva sguaiato, e andò in un posticino al sole per farsi indisturbato un bel sonnellino

35 pomeridiano.

Per tutta la calura del giorno, e in mezzo al freddo della notte, le scimmie rimasero immobili come pilastri di pietra a reggere il soffitto della caverna con tutte le loro forze.

Fu solo quando la luce del giorno cominciò a baluginare a oriente che la scimmia più anziana all'improvviso ebbe un'idea.

- 40 Con cautela staccò un dito, poi un altro, poi tutta la zampa, poi anche l'altra... guardò le facce sudate delle sue compagne accanto a lei e capì che Sankhambi si era preso gioco di tutte loro! E quando posò lo sguardo sui loro corpi, vide che erano completamente cambiati. Con tutta quella fatica, quel sudore e quello stare dritte immobili per reggere il tetto della caverna, le scimmie erano diventate magre e snelle.
- 45 Ed ecco perché, ancora oggi, le scimmie riescono a muoversi sugli alberi con tanta agilità.

(da N. Mandela, *Le mie fiabe africane*, Donzelli, Roma, 2004, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Nella frase “Dapprincipio le scimmie non erano agili e mingherline come oggi” (riga 1) quale espressione corrisponde al significato di *dapprincipio* e può sostituirlo?
 - A. Al principio della storia.
 - B. Alcuni anni fa.
 - C. All’origine del mondo.
 - D. All’inizio di quel giorno.

2. Perché Sankhambi viene chiamato *briccone* (riga 3)?
 - A. È un tipo allegro e gli piace scherzare.
 - B. È furbo, scaltro.
 - C. Non sa stare agli scherzi degli altri.
 - D. È molto cattivo.

3. Nella frase “era un bello spasso seguirle quatto quatto” (riga 3) quale espressione corrisponde al significato di *quatto quatto* e può sostituirla?
 - A. Piano piano.
 - B. Passo passo.
 - C. Saltando qua e là.
 - D. Rannicchiato per non farsi vedere.

4. Perché Sankhambi vuole giocare un brutto tiro alle scimmie?
 - A. Le scimmie si vendicano degli scherzi fatti loro da Sankhambi.
 - B. Le scimmie sono sciocche e cadono sempre nei tranelli di Sankhambi.
 - C. Sankhambi trascorre la giornata alla ricerca di qualcuno da tormentare.
 - D. Sankhambi è stanco di rincorrere le scimmie e le vuole acchiappare.

5. Nella frase “Mie care amiche – disse con voce dolce e un luccichio negli occhi maliziosi, – voglio dirvi un grande segreto” (righe 8-9) quale indizio permette di capire che Sankhambi non sta dicendo la verità?
 - A. Sankhambi si rivolge alle scimmie in modo amichevole.
 - B. La voce di Sankhambi non è gentile come al solito.
 - C. Sankhambi vuole condividere il suo segreto con le scimmie.
 - D. Lo sguardo di Sankhambi ha una luce furba e maliziosa.

6. Invece di cedere alle suppliche di Sankhambi, che cosa dovrebbero fare le scimmie per evitare guai?
 - A. Ascoltare l’avvertimento della scimmia più anziana.
 - B. Pensare al segreto che Sankhambi vuole rivelare loro.
 - C. Continuare a vendicarsi degli scherzi fatti loro da Sankhambi.
 - D. Pensare solo alla delizia dorata.

7. Perché le scimmie scendono dagli alberi e si avvicinano a Sankhambi? Individua la risposta nel testo e trascrivila nello spazio sottostante.

.....

8. Dove si trova l'arnia piena di miele?
- Sulla montagna.
 - Accanto al grande lago.
 - In fondo alla caverna.
 - Su un albero accanto alla caverna.
9. Perché Sankhambi invita le scimmie a entrare nella grotta?
- Sankhambi è generoso e vuole dividere il miele con loro.
 - Sankhambi finge di essere altruista, ma ha in mente di ingannare le scimmie.
 - Sankhambi è gentile, ma spera di tenere tutto il miele per sé.
 - Sankhambi vuole dimostrare alle scimmie che, in fondo, non è un briccone.
10. Nella frase "Sankhambi cominciò a battere forte i piedi cosicché dei tonfi riecheggiarono per tutta la caverna" (righe 23-24) quale locuzione congiuntiva corrisponde al significato di *cosicché* e può sostituirlo?
- Anche se.
 - Per il motivo che.
 - Di modo che.
 - Al fine che.
11. Quale stato d'animo provano le scimmie mentre, con le braccia tese sopra la testa, sorreggono il tetto della caverna?
- Provano rabbia contro Sankhambi.
 - Sono annoiate per la forzata immobilità.
 - Hanno timore che il tetto crolli loro addosso.
 - Sono curiose per ciò che potrà accadere.
12. Nella frase "cominciò a baluginare a oriente" (riga 38) quale verbo corrisponde al significato di *baluginare* e può sostituirlo?
- Balzare.
 - Balenare.
 - Crescere.
 - Sorgere.
13. Perché la scimmia anziana scopre l'inganno subito?
- Non fidandosi delle parole di Sankhambi, prova ad abbassare le zampe.
 - Alla luce dell'alba, vede Sankhambi dormire tranquillo.
 - Si accorge che nella caverna non ci sono arnie.
 - Capisce che la forza delle scimmie non avrebbe potuto reggere il tetto.
14. Quale insegnamento si può trarre dal testo?
- La curiosità va sempre soddisfatta.
 - È meglio non ascoltare i consigli altrui e decidere di testa propria.
 - Non bisogna fidarsi di chi si conosce poco.
 - È utile ascoltare i consigli delle persone che hanno esperienza.
15. Qual è lo scopo di questo racconto?
- Spiegare l'origine di una caratteristica di una specie animale.
 - Spiegare la causa di un avvenimento storico.
 - Avvertire che è bene non avvicinarsi alle arnie.
 - Convincere a diffidare degli sconosciuti.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso delle lettere *c* e *q*?
 - A. L'equipaggio ha riparato velocemente lo scuarcio nella vela.
 - B. Dopo il lavaggio, risciacqua con cura i capi di seta.
 - C. Abbiamo seguito la trasferta della nostra squadra del cuore.
 - D. Quando acquisti un paio di scarpe, assicurati che siano della misura giusta.

2. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dei due punti?
 - A. Il medico disse: "Lei gode di ottima salute".
 - B. Oggi il tempo è magnifico: sole limpido e cielo sereno.
 - C. Te l'ho già detto: oggi non posso venire a casa tua.
 - D. Abbiamo ordinato tre pizze: due porzioni di arrosto e tre gelati.

3. In quale delle seguenti frasi il verbo *accettare* ha valore di nome?
 - A. Bisogna accettare ciò che il destino ci riserva.
 - B. La prego di accettare le mie scuse.
 - C. L'accettare con rispetto le opinioni degli altri è segno di civiltà.
 - D. Spero che tu possa accettare questo incarico.

4. Quale delle seguenti coppie di nomi contiene un falso cambiamento di genere?
 - A. il nipote – la nipote
 - B. il radio – la radio
 - C. il collega – la collega
 - D. il giornalista – la giornalista

5. Quale delle seguenti frasi contiene un nome invariabile?
 - A. Antonio pratica molti sport.
 - B. Una volta i tassi vivevano numerosi nei nostri boschi.
 - C. I campi di grano sono punteggiati di azzurri fiordalisi.
 - D. I rospi hanno dorsi verdastri e foruncolosi.

6. Quale delle seguenti frasi contiene un nome difettivo, cioè che ha solo il singolare o solo il plurale?
 - A. Il cuore del poeta vibrava di sentimento.
 - B. Bisogna avere molta pazienza con tuo cugino.
 - C. Quella ragazza è sempre pronta al sorriso.
 - D. Ho una preoccupazione che non mi fa dormire.

7. Quale dei nomi sovrabbondanti evidenziati contiene un errore?
 - A. La città era difesa da *mura* possenti.
 - B. Non si seppe mai chi aveva tessuto le *fila* della congiura.
 - C. Gli atleti hanno *bracci* e gambe muscolosi.
 - D. Apri le *labbra* in un amichevole sorriso.

8. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo dimostrativo?
- A. Al mio cane piace rincorrere i gatti.
 - B. Questa musica è trascinante.
 - C. I due terzi della classe preferisce il nuoto al tennis.
 - D. Quale musica ti piace?
9. Quale dei seguenti verbi è intransitivo?
- A. Stendere.
 - B. Miagolare.
 - C. Mordere.
 - D. Raggiungere.
10. Completa le seguenti frasi coniugando nelle forme opportune i verbi scritti tra parentesi.
- A. Dopo che (*terminare*) questo esercizio, uscirò a giocare in cortile.
 - B. Se ognuno (*comportarsi*) con gentilezza, non sarebbe scoppiato alcun litigio.
 - C. Era corso a fare la spesa nonostante (*stare*) per piovere.
 - D. Tutti (*essere*) contenti se domenica il tempo fosse sereno.

PROVA 5		Parole dolci come il miele
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	perché sono animali naturalmente curiosi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
8	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A. avrò terminato B. si fosse comportato C. stesse D. sarebbero	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un verbo corretto 2 punti: due verbi corretti 3 punti: tre verbi corretti 4 punti: quattro verbi corretti

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 6

L'ho dimenticata sull'autobus!

Poco dopo il suo decimo compleanno, a Peter venne affidato il delicato incarico di accompagnare a scuola la sorellina Kate, di sette anni. Non erano che due fermate lungo la stessa via, ma a sentire quanto la facevano lunga la mamma e il papà, si sarebbe detto che Peter stava portando Kate al Polo Nord.

5 Si tennero per mano lungo tutto il tragitto. Per la verità, non gli dispiaceva l'incarico, perché sua sorella gli stava simpatica. Sperava solo che nessuno dei suoi compagni lo vedesse in giro mano nella mano con una bambina.

Avrebbe potuto badare a sua sorella dovunque. Kate poteva contare su di lui. Supponiamo ad esempio che si ritrovassero da soli su un valico d'alta montagna, di fronte a un branco
10 di lupi affamati, lui avrebbe saputo esattamente come comportarsi. Facendo ben attenzione di non compiere alcun movimento improvviso, avrebbe indietreggiato con Kate fino ad avere le spalle al sicuro contro una parete rocciosa. In quel modo, i lupi non avrebbero potuto circondarli...

Erano fantasticherie come questa che potevano fargli scordare la fermata se non stava attento.

15 L'autobus si era fermato. Peter scattò in piedi e fece giusto in tempo a saltare a terra, che già l'autobus era ripartito. Fu solo una buona ventina di metri dopo che si rese conto di aver dimenticato qualcosa.

La cartella, magari. Macché! Era sua sorella!

L'aveva salvata dai lupi, ma se l'era scordata seduta sul pullman.

20 Per un momento rimase paralizzato.

Uno dei bambini della scuola gli si avvicinò e battendogli sulla schiena disse: «Ehi, che ti prende? Hai visto un fantasma per caso?».

La voce di Peter sembrò arrivare da molto lontano. «Oh, niente, niente. Ho dimenticato una cosa sull'autobus.» E poi si mise a correre. Correva tanto veloce che se avesse aperto
25 le braccia, probabilmente si sarebbe alzato in volo. Il veicolo arrancava dietro a un camion. Se solo fosse riuscito a correre, senza badare al terribile dolore alle gambe e alla fitta al petto, l'avrebbe raggiunto. Quando arrivò alla fermata, l'autobus era a una cinquantina di metri appena da lui. «Più in fretta, più in fretta» si ripeté.

Un bambino che stava sotto la tettoia della fermata, vedendolo passare gli gridò: «Peter,
30 ehi, Peter!».

Peter non ebbe neppure la forza di voltare la testa. Ansimando, continuò a correre.

«Peter! Fermati. Sono io, Kate!»

Mettendosi una mano sul petto, Peter crollò a terra sull'erba, ai piedi di sua sorella.

35 «Attento! Non vedi che c'è una cacca di cane?» disse lei tranquilla, osservando il fratello che cercava di riprendere fiato. «Dai, su. È meglio che torniamo, se no faremo tardi. E dammi la mano, se non vuoi cacciarti in qualche altro guaio.»

Così arrivarono a scuola insieme, e molto signorilmente Kate promise di non fare parola di quanto era accaduto quando tornavano a casa. In cambio dello stipendio settimanale di Peter, s'intende.

(da I. McEwan, *L'inventore di sogni*, Einaudi, Torino, 1997, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensione DELLA LETTURA

1. Qual è l'età di Peter?
 - A. Ha quasi dieci anni.
 - B. Ha più di dieci anni.
 - C. Ha quasi undici anni.
 - D. Ha undici anni e pochi mesi.

2. Quale incarico viene affidato a Peter?
 - A. Accompagnare la sorellina per un tragitto breve, nella stessa via.
 - B. Accompagnare la sorellina per un tragitto abbastanza lungo.
 - C. Accompagnare la sorellina per un tragitto molto lungo.
 - D. Accompagnare la sorellina per un tragitto breve, in una via parallela.

3. Nell'espressione "delicato incarico" (riga 1) quale aggettivo corrisponde al significato di *delicato* e può sostituirlo?
 - A. Gentile.
 - B. Sensibile.
 - C. Difficile.
 - D. Gradevole.

4. Che cosa significa l'espressione "quanto la facevano lunga" (riga 3) riferita alla mamma e al papà di Peter?
 - A. Quanto parlavano.
 - B. Quanto continuavano a raccomandarsi.
 - C. Quanto discutevano tra loro.
 - D. Quanto protestavano.

5. La frase "si sarebbe detto che Peter stava portando Kate al Polo Nord" (righe 3-4) che cosa fa capire circa i genitori di Peter?
 - A. Temono che Kate possa arrivare a scuola in ritardo.
 - B. Non si fidano per niente dei loro figli.
 - C. Credono che Peter e Kate possano litigare durante il tragitto.
 - D. Sono preoccupati nell'affidare a Peter l'incarico di accompagnare Kate.

6. Perché Peter spera che nessuno dei suoi compagni lo veda mentre accompagna Kate?
 - A. Kate non è simpatica ai compagni di Peter.
 - B. Kate non è simpatica a Peter.
 - C. Peter teme di essere preso in giro.
 - D. Peter teme che Kate venga presa in giro.

7. Quale congiunzione si può inserire per collegare le due frasi seguenti: "Avrebbe potuto badare a sua sorella dovunque" e "Kate poteva contare su di lui" (riga 8)?
 - A. Perciò.
 - B. Perché.
 - C. Sebbene.
 - D. In quanto.

8. Con quali aggettivi si può definire l'atteggiamento di Peter verso Kate?
- Paziente ma indifferente.
 - Nervoso e insofferente.
 - Calmo e attento.
 - Protettivo ma disattento.
9. Perché Kate rimane sull'autobus?
- Kate è distratta e non si ricorda di scendere.
 - Peter è distratto e non ricorda a Kate di scendere.
 - L'autobus non si ferma alla fermata.
 - L'autobus si ferma, ma nessuno ha il tempo di scendere.
10. Nella frase "Uno dei bambini della scuola gli si avvicinò" (riga 21) con che cosa si può sostituire il pronome *gli*?
- A loro.
 - A lui.
 - Egli.
 - A lei.
11. Perché la voce di Peter sembra arrivare da molto lontano quando dice che ha dimenticato una cosa sull'autobus?
- Peter è senza fiato per la corsa.
 - Peter sta pensando all'assalto dei lupi e la paura gli soffoca la voce.
 - Peter segue una sua fantasia e la sua mente è lontana.
 - Peter si sente la gola stretta dall'ansia pensando a Kate lasciata sola.
12. Chi è il bambino che si trova sotto la tettoia della fermata?
- Un compagno di Peter.
 - Kate.
 - Un compagno di Kate.
 - Un amico di Peter.
13. Nella frase "Il veicolo arrancava dietro a un camion" (righe 25-26) quale verbo corrisponde al significato di *arrancava* e può sostituirlo?
- Avanzava a fatica.
 - Si affannava.
 - Proseguiva.
 - Si spostava.
14. Con quali aggettivi si può definire Kate?
- Impulsiva e distratta.
 - Infantile e superficiale.
 - Calma e matura.
 - Lenta e pigra.
15. Kate che cosa promette a Peter?
- Di non parlare con nessuno di quanto è successo.
 - Di non raccontare ai genitori quanto è successo in cambio di un tornaconto.
 - Di confessare tutto ai genitori, ma di difendere il fratello.
 - Di riferire tutto ai genitori in cambio di un premio.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso di *gn* e *ni*?
 - A. Chi mi accompagnerà all'aeroporto domani mattina?
 - B. L'insegnante vuole che disegniate uno gnomo.
 - C. Oniuno è responsabile delle proprie azioni.
 - D. Abbiamo organizzato una scampagnata con gli amici.
2. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso del punto fermo?
 - A. Non so. Se arriverà in orario.
 - B. Non ti aspettavo. C'è anche Enrico con te?
 - C. La giornata era luminosa. Nel pomeriggio decisero di uscire.
 - D. Non sopportavo più la loro presenza. Fui felice quando se ne andarono.
3. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nella formazione del plurale dei nomi che terminano in *go*?
 - A. Ho effettuato molti acquisti utilizzando i cataloghi che mi hai prestato.
 - B. Quel ristorante serve un ottimo riso con gli asparaghi.
 - C. Questa commedia ha dialoghi vivaci e divertenti.
 - D. Alla conferenza hanno partecipato alcuni psicologi di fama.
4. Quale delle seguenti frasi contiene un nome alterato dispregiativo?
 - A. Il corridore si fermò per un crampo al polpaccio.
 - B. Il guaritore applicò un impiastro di erbe sulla ferita.
 - C. Abbiamo acquistato una dozzina di asciugamani e tre strofinacci.
 - D. Quel giovinastro ha insultato i passanti senza motivo.
5. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo indefinito?
 - A. Quella notte ci fu una nevicata abbondante.
 - B. Ho qualche dubbio sulla sincerità delle sue parole.
 - C. Quante sorelle ha la tua amica Lucia?
 - D. Sergio è il primo ragazzo che si offre per questo incarico.
6. Quale dei seguenti aggettivi qualificativi non può avere il superlativo assoluto?
 - A. Gustoso.
 - B. Buono.
 - C. Saporito.
 - D. Eccellente.
7. In quale delle seguenti frasi *ci* significa *a noi*?
 - A. Ci regalò una sua foto per ricordo.
 - B. Perché non ci ascoltate?
 - C. Abito a Roma e ci sto bene.
 - D. Ci vide, ma non ci salutò.
8. Quale delle seguenti frasi attive può essere trasformata in passiva?
 - A. Abbiamo viaggiato tutto agosto in camper.
 - B. Le albicocche sono i miei frutti preferiti.
 - C. Un cane ha rincorso il gatto di mia zia.
 - D. Oggi ho letto tutto il pomeriggio.

9. Completa le seguenti frasi inserendo il corretto ausiliare dei verbi servili.

- A. Nemmeno un atleta potuto resistere così a lungo.
- B. Mi dispiace che tu dovuto partire così presto.
- C. voluto partecipare anch'io alla gita.
- D. Telefonò che non potuto arrivare in tempo.

10. Nelle seguenti frasi individua gli avverbi di modo e trascrivili a lato.

- A. Ti sento malissimo perché oggi ci sono interferenze sulla linea.
- B. Il suo fratellino ha appena imparato a muoversi gattoni.
- C. Quando stavo per andarmene, mi invitò gentilmente a rimanere.
- D. La soluzione del problema comparve magicamente ai suoi occhi.

PROVA 6		L'ho dimenticata sull'autobus!
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	A. avrebbe B. sia C. avrei D. sarebbe	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un ausiliare corretto 2 punti: due ausiliari corretti 3 punti: tre ausiliari corretti 4 punti: quattro ausiliari corretti
10	A. malissimo B. gattoni C. gentilmente D. magicamente	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un avverbio corretto 2 punti: trascrizione di due avverbi corretti 3 punti: trascrizione di tre avverbi corretti 4 punti: trascrizione di quattro avverbi corretti

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 7

Nidi artificiali per uccelli

I nidi artificiali sono delle costruzioni in legno che possono aiutare in particolar modo quelle specie di uccelli che di solito nidificano in cavità nei tronchi degli alberi come Cince, Rampichini, Picchi muratori, Pigliamosche. Questi uccelli a causa della penuria di alberi in città possono trovare difficoltà a “mettere su casa”.

5 I nidi artificiali sono di diverse forme a seconda della specie di uccello che vogliamo attirare. Le più utilizzate sono la cassetta chiusa e la cassetta aperta.

La cassetta chiusa sarà abitata da specie come il Passero, le Cince, il Picchio e il Codiroso, mentre quella aperta è indicata per il Pettiroso, il Pigliamosche e la Ballerina bianca.

10 Il legno per costruire il nido dovrebbe avere uno spessore di almeno 20 millimetri per funzionare da isolante termico ed è preferibile il legno duro a quello morbido. Un lato deve essere mobile per consentire la pulizia del nido; è importante, però, assicurarsi che sia sempre ben saldo per evitare cadute accidentali e quindi l'esposizione della nidata ai predatori. È importante anche sigillare le giunte delle pareti con un composto adatto prima di inchiodare o avvitare i vari pezzi.

15 Il foro di entrata standard è di 28 millimetri in quanto questa grandezza impedisce l'ingresso allo storno e al passero, ospiti indesiderati.

Alcune regole fondamentali per il posizionamento dei nidi.

- Devono essere posizionati preferibilmente nel periodo ottobre/novembre, mai nel mese di febbraio.
- 20 • L'altezza minima di posizionamento è di almeno 2 metri.
- Devono essere leggermente inclinati in avanti per non far entrare l'acqua. È indispensabile comunque dotare il nido di un piccolo foro sul fondo.
- Posizionate il nido in modo che l'entrata si trovi dalla parte opposta della direzione predominante del vento. La cassetta dovrebbe essere posizionata da nord a sud-est e in un punto non oscurato dal fogliame in modo che gli uccelli volino liberamente attorno al nido.
- 25 • Pulite i nidi una volta all'anno in settembre/ottobre assicurandovi prima che gli uccelli abbiano lasciato il nido.
- Proteggete il più possibile i nidi dai gatti e topi.
- chiodi per fissare i nidi dovrebbero essere in rame o in alluminio.
- 30 • Alcune specie si accontentano di un sito per nidificare molto più modesto come piccole cataste di vecchi legni o vecchi oggetti che facciano da recipienti.
- Nei dintorni dei nidi potete posizionare delle mangiatoie per aiutare nel periodo invernale soprattutto le specie di uccelli più piccole che a causa della scarsità di cibo in natura possono morire. Potete mettervi: le miscele di semi in vendita per tutte le specie granivore, briciole di pane e di dolci. Agli insettivori si possono offrire arachidi, semi di girasole, pinoli, noci e grasso di maiale (importante in inverno perché molto calorico).
- 35

(da *L'orto biologico a scuola*, progetto realizzato dalla Regione Marche con la collaborazione del WWF, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Quali animali possono essere avvantaggiati dalla presenza di nidi artificiali?
 - A. Gli uccelli che solitamente nidificano tra i cespugli.
 - B. Gli uccelli che abitualmente nidificano sui rami degli alberi.
 - C. Gli uccelli che si rifugiano temporaneamente nelle cavità dei tronchi.
 - D. Gli uccelli che depongono e covano le uova nelle cavità dei tronchi.

2. A quali specie di uccelli sono destinati i nidi artificiali? Individua i nomi nel testo e trascrivili nello spazio sottostante.
.....

3. Qual è l'ambiente in cui sono utili i nidi artificiali?
 - A. Località di campagna.
 - B. Città e zone urbanizzate.
 - C. Zone di montagna.
 - D. Territori boscosi.

4. Nell'espressione "a causa della penuria di alberi" (righe 3-4) quale nome corrisponde al significato di *penuria* e può sostituirlo?
 - A. Debolezza.
 - B. Malattia.
 - C. Scarsità.
 - D. Piccolezza.

5. Perché i nidi artificiali hanno forme diverse?
 - A. Alcune specie di uccelli sono attratte da una forma particolare di nido.
 - B. La stessa specie di uccelli è attratta da forme diverse di nido.
 - C. Gli uccelli sono attirati indifferentemente da nidi di forma diversa.
 - D. Molte specie di uccelli si adattano alla forma di nido che viene costruita per loro.

6. Nella costruzione di nidi artificiali, qual è il principale vantaggio che deriva dall'uso di un legno con almeno 20 millimetri di spessore?
 - A. I nidi sono più solidi.
 - B. I nidi sono più protetti dal caldo e dal freddo.
 - C. I nidi sono più isolati dall'umidità.
 - D. I nidi hanno una maggiore durata.

7. Che cosa significa la frase "evitare cadute accidentali" (riga 12)?
 - A. Fare in modo che i piccoli non prendano il volo troppo presto.
 - B. Impedire che cada a terra il ramo su cui è fissato il nido.
 - C. Evitare che, durante la pulizia del nido, il lato movibile cada.
 - D. Impedire che una parte del nido cada esponendo i piccoli al pericolo.

8. Qual è il significato dell'espressione "l'esposizione della nidata ai predatori" (righe 12-13)?
 - A. La mostra dei diversi tipi di nido.
 - B. L'esposizione degli uccelli da preda.
 - C. La descrizione della covata.
 - D. L'esibizione dei piccoli ai predatori.

9. Come vengono unite le varie pareti del nido artificiale?
- A. Si inchiodano i vari pezzi e poi si foderano le pareti con materiale isolante.
 - B. Si avvitano o si inchiodano i vari pezzi e quindi si incollano le pareti.
 - C. Si inchiodano o si avvitano i vari pezzi dopo avere sigillato ogni giuntura tra le pareti.
 - D. Si incollano i vari pezzi e poi si stende un composto sigillante.
10. Qual è il significato della frase “Il foro di entrata standard è di 28 millimetri in quanto questa grandezza impedisce l’ingresso allo storno e al passero” (righe 15-16)?
- A. Un foro di 28 millimetri impedisce l’ingresso alle specie che si vogliono attirare.
 - B. Un foro di 28 millimetri permette l’ingresso allo storno e al passero.
 - C. 28 millimetri è la misura normale per impedire l’ingresso degli uccelli sgraditi.
 - D. 28 millimetri è una misura insufficiente per evitare l’ingresso degli uccelli sgraditi.
11. Come vanno posizionati i nidi rispetto alla direzione predominante del vento?
- A. Il vento non deve soffiare direttamente nell’entrata del nido.
 - B. Il vento non deve soffiare di lato rispetto all’entrata del nido.
 - C. Il vento deve soffiare nella direzione dell’entrata del nido.
 - D. Il vento non deve soffiare dietro all’entrata del nido.
12. Quali sono i più pericolosi nemici degli abitanti dei nidi? Individua la risposta nel testo e trascrivila nello spazio sottostante.
-
13. Perché le specie più piccole di uccelli corrono maggiormente il rischio di morire in inverno?
- A. Non riescono a raggiungere le mangiatoie.
 - B. Cadono facilmente preda di altri animali più grandi.
 - C. Sono i primi a soffrire per l’insufficienza di cibo a disposizione.
 - D. Non riescono a proteggersi dal freddo invernale.
14. Quali dei seguenti alimenti sono adatti alle specie granivore?
- A. Semi di girasole e pinoli.
 - B. Semi di girasole e grasso di maiale.
 - C. Arachidi e noci.
 - D. Miscela di semi, briciole di pane e di dolci.
15. Perché è importante, durante l’inverno, fornire grasso di maiale alle specie insettivore?
- A. Grazie al freddo, il grasso si conserva per molti giorni.
 - B. Nel calore del nido, il grasso diventa morbido e facilmente digeribile.
 - C. Il grasso fornisce molta energia in un periodo in cui il cibo scarseggia.
 - D. Il grasso, spalmato con il becco sulle piume, protegge dal freddo.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso di *qui* e *cui*?
 - A. Ecco il libro di cui ti ho parlato.
 - B. Alcune riviste hanno un'uscita quindicinale.
 - C. Non mangiamo spesso carne ecuina.
 - D. Piove, quindi non esco.

2. Quale dei seguenti termini contiene un errore nella divisione in sillabe?
 - A. O-ro-sco-po
 - B. Ac-quat-ta-to
 - C. An-nien-ta-men-to
 - D. E-u-ro-pa

3. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso delle virgolette?
 - A. Giulia, alla vista della nuova bicicletta, esclamò: "Che meraviglia!".
 - B. Il prigioniero pensava tra sé "Che avrebbe tentato la fuga".
 - C. Quest'estate ho letto il romanzo di Paulo Coelho "L'alchimista".
 - D. Così terminano molte fiabe: "E vissero felici e contenti".

4. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dell'articolo determinativo?
 - A. Il maggio è il mese delle rose.
 - B. Laura e Giorgio sono amici per la pelle.
 - C. Ho incontrato i Bianchi all'ingresso del cinema.
 - D. Da quassù si può ammirare il Cervino.

5. Volgi al plurale i seguenti nomi:
 - A. antologia
 - B. malvagia
 - C. arancia
 - D. buccia

6. Volgi al femminile i seguenti nomi:
 - A. re
 - B. cane
 - C. dio
 - D. gallo

7. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo di grado superlativo relativo?
 - A. Marzo solitamente è più piovoso di febbraio.
 - B. Lucia è la più allegra delle mie amiche.
 - C. Siete stati più veloci di quanto immaginassi.
 - D. Non credevo che Paolo studiasse più di me.

8. Nelle seguenti frasi individua gli errori nell'uso dei pronomi e riscrivi a lato la forma corretta.

- A. Se incontri Federico e Carlo, digli che la partita è rimandata.
- B. Vieni anche te al cinema sabato?
- C. Ho parlato con Franco e le ho spiegato perché sono offeso.
- D. Offrimene un po' di quel gelato, per favore.

9. Nelle seguenti frasi individua e sottolinea le voci verbali corrette.

- A. Non sapevamo che i tuoi zii *stassero/stessero* a Roma.
- B. Quando lo *vidi/visi*, scoppiai in un pianto diretto.
- C. Vorrei che mi *deste/daste* una mano a rimettere in ordine la cucina.
- D. Spero che la maglietta che ti ho regalato ti *vadi/vada* bene.

10. Nelle seguenti frasi individua gli avverbi di tempo e trascrivili a lato.

- A. Alle sei ero già allegramente in piedi.
- B. Improvvisamente Sofia si è sentita male al ristorante.
- C. Non lo abbiamo mai sentito cantare così bene.
- D. Ti ho ascoltato pazientemente, ora ascolta me.

PROVA 7		Nidi artificiali per uccelli
Testo espositivo-regolativo		
PARTE A: COMPRENSIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	Cince/Rampichini/Picchi muratori/Pigliamosche	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
3	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	gatti e topi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
13	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	A. antologie B. malvagie C. arance D. bucce	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un plurale corretto 2 punti: due plurali corretti 3 punti: tre plurali corretti 4 punti: quattro plurali corretti
6	A. regina B. cagna C. dea D. gallina	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un femminile corretto 2 punti: due femminili corretti 3 punti: tre femminili corretti 4 punti: quattro femminili corretti
7	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	A. di' loro B. tu C. gli D. offrirmi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un pronome corretto 2 punti: due pronomi corretti 3 punti: tre pronomi corretti 4 punti: quattro pronomi corretti
9	A. stessero B. vidi C. deste D. vada	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un verbo corretto 2 punti: due verbi corretti 3 punti: tre verbi corretti 4 punti: quattro verbi corretti
10	A. già B. improvvisamente C. mai D. ora	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un avverbio corretto 2 punti: due avverbi corretti 3 punti: tre avverbi corretti 4 punti: quattro avverbi corretti

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 8

Dialogo immaginario tra un giornalista e una renna

GIORNALISTA (*sbucando a briglia sciolta in una radura della foresta lappona*):
«Finalmente, signora Renna. Sa che l'ho inseguita per chilometri galoppando a perdifiato sulla neve? Ma perché voi renne correte tanto?»

5 RENNA: «Oh, abbiamo un mucchio di cose da fare. Oltre ai nostri problemi, dobbiamo risolvere anche quelli dei Lapponi: soprattutto tirare le slitte con i passeggeri o con le merci. In dicembre, inoltre, molte di noi sono al servizio di Babbo Natale. È bellissimo, anch'io sono stata scelta. Vede quanti campanellini mi hanno messo? Sono il nostro distintivo.»

10 GIORNALISTA: «Dove trovate tanta energia? D'estate mangiate erbe, fiori e gemme che sono molto nutrienti, ma d'inverno? Ruminare ancora il cibo estivo?»

15 RENNA: «D'inverno mangiamo licheni. Li conosce? Sono deliziosi. I licheni sono un'associazione di funghi e di alghe. Riescono a vivere con ogni clima: dai poli ai tropici, dal livello del mare alle montagne più alte, e perfino dentro i crateri dei vulcani. Sono molto energetici. Andiamo in cerca di licheni al mattino, la sera li scaviamo nella neve con le zampe e nelle ore più tiepide ci riposiamo sulla neve a ruminarli.»

GIORNALISTA: «Mi diceva che in dicembre lavorate con Babbo Natale. Ma non è il periodo in cui perdetevi le corna?»

20 RENNA: «Sì, tra dicembre e gennaio. Ovviamente cerchiamo di farle cadere quando l'impegno natalizio è finito: non sarebbe elegante andare in giro a testa nuda. Poi in qualche mese ricrescono. Quando si staccano, i Lapponi le raccolgono e le usano per fabbricare un mucchio di oggettini che poi vendono ai turisti. Montano le bancarelle vicino agli accampamenti lungo le vie che noi solitamente percorriamo. Senza di noi quei poveretti non riuscirebbero a sopravvivere.»

25 GIORNALISTA: «Non vi sentite sfruttate? Vi portano via il latte, mangiano la vostra carne, usano il pelo per farne cappotti, la pelle per fabbricare scarpe, i peli del collo e i tendini come filo per cucire. Perfino lo sterco, disseccato, diventa una formella combustibile.»

RENNNA: «È vero, ma dopotutto ci allevano, ci curano e ci difendono dai lupi. Qualcosa bisogna pur dare in cambio.»

GIORNALISTA: «Contente voi... E come mai avete l'abitudine di migrare?»

30 RENNA: «All'inizio dell'estate ce ne andiamo verso la costa per evitare le zanzare. Lei non immagina quante zanzare ci siano qui al nord, è una lotta all'ultimo sangue. D'estate è tutta una palude. Il ghiaccio si scioglie solo in superficie e il terreno non assorbe l'acqua perché, sotto, il gelo rimane. Bei posti i nostri, ma un po' freddini.»

35 GIORNALISTA: «Mi levi una curiosità, è mai stata nel punto esatto del Polo Nord, sul polo magnetico?»

RENNNA: «Forse, ma non sono sicura. Dicono che per esserne certi, bisognerebbe riempirsi le mutande di barre di ferro e poi andare in giro finché qualcosa le tira giù. Il ferro

verrebbe attirato dai metalli liquefatti che sono sotto la crosta, e uno si trova con le mutande calate. Come vede, io non porto le mutande, e se le portassi, non ci metterei
40 dentro tutto quel peso. Se vuole, ci provi lei. È per di là, sempre dritto. Ora devo andare. Addio.»

GIORNALISTA: «Addio e buon viaggio!»

(da *Le interviste immaginarie di M. Delfini*, in *Airone*, n. 116, dicembre 1990, Giorgio Mondadori, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Dove avviene il dialogo tra il giornalista e la renna?
 - A. In un prato della Lapponia coperto di neve.
 - B. In una radura della foresta lappone.
 - C. Su una collina boscosa della Lapponia.
 - D. In una valle tra i boschi lapponi.

2. Quali sono le principali attività a cui si dedicano le renne?
 - A. Passeggiare nella neve.
 - B. Tirare le slitte con i turisti.
 - C. Essere al servizio dei giornalisti.
 - D. Trainare le slitte dei Lapponi e servire Babbo Natale.

3. Da quale oggetto si riconoscono le renne al servizio di Babbo Natale? Individua nel testo il nome e trascrivilo nello spazio sottostante.

.....

4. Su quali vegetali si basa l'alimentazione delle renne nel corso dell'anno?
 - A. Erbe, fiori e gemme.
 - B. Fiori, gemme, erbe e licheni.
 - C. Licheni.
 - D. Fiori, gemme e licheni.

5. Che tipo di vegetale sono i licheni? Individua l'espressione nel testo e trascrivila nello spazio sottostante.

.....

6. Dove crescono i licheni?
 - A. A tutte le latitudini e a tutte le altitudini, perfino nei crateri dei vulcani.
 - B. Nelle zone tropicali.
 - C. Solo nelle zone di montagna.
 - D. Prevalentemente dentro i crateri dei vulcani.

7. In quale periodo le renne perdono le corna?
 - A. Ai primi di dicembre.
 - B. Durante l'inverno.
 - C. Dopo Natale.
 - D. Alla fine dell'inverno.

8. Nella frase "Quando si staccano, i Lapponi le raccolgono" (riga 20), a quale nome si riferisce il pronome *le*? Trascrivilo nello spazio sottostante.

.....

9. Dove vivono i Lapponi?
 - A. In piccoli paesi lungo le vie percorse dalle renne.
 - B. In accampamenti vicino alle stalle delle renne.
 - C. In gruppi isolati di capanne.
 - D. In accampamenti situati lungo le vie percorse dalle renne.

10. Che cosa ricavano esattamente i Lapponi dalle renne?
- A. Alimenti, abiti e calzature, filo e combustibile.
 - B. Latte, abiti e calzature, filo e combustibile.
 - C. Cibo, filo e materiale per scaldarsi.
 - D. Latte, carne, pelo, pelle e tendini.
11. Perché la renna afferma che “Qualcosa bisogna pur dare in cambio” (righe 27-28) riferendosi ai Lapponi?
- A. Le renne ricevono il fieno dai Lapponi e vogliono sdebitarsi.
 - B. Le renne vogliono ringraziare i Lapponi perché essi raccolgono e utilizzano le corna cadute.
 - C. Le renne vogliono ripagare i Lapponi perché essi permettono loro di servire Babbo Natale.
 - D. Le renne contraccambiano i Lapponi perché essi le allevano, le curano e le difendono.
12. Nella frase “E come mai avete l’abitudine di migrare?” (riga 29), quale verbo corrisponde al significato di *migrare* e può sostituirlo?
- A. Traslocare.
 - B. Trasportare.
 - C. Trasferirvi.
 - D. Transitare.
13. Perché l’ambiente dove vivono le renne “D’estate è tutta una palude” (righe 31-32)?
- A. Il ghiaccio si scioglie in profondità e il terreno diventa acquitrinoso.
 - B. Il ghiaccio si scioglie e l’acqua non può essere assorbita dal terreno gelato in profondità.
 - C. Il terreno rimane ghiacciato in superficie.
 - D. Il ghiaccio si scioglie sotto la superficie e forma un pantano.
14. Qual è l’effetto del polo magnetico?
- A. Ogni materiale ferroso viene attirato verso terra.
 - B. Qualunque essere vivente viene attirato verso terra e cade.
 - C. I metalli sotto la crosta terrestre diventano liquidi.
 - D. Le barre di ferro si liquefanno.
15. Nella frase “Il ferro verrebbe attirato dai metalli liquefatti che sono sotto la crosta” (righe 37-38), quale termine corrisponde al significato dell’aggettivo *liquefatto* e lo può sostituire?
- A. Scongelo.
 - B. Dissolto.
 - C. Squagliato.
 - D. Fuso.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso di *sce* e *scie*?
 - A. Nel Seicento è nato il metodo scientifico.
 - B. A volte sciegliere è difficile.
 - C. Dopo l'operazione, Francesco trascorse quindici giorni in convalescenza.
 - D. Ti piacerebbe conoscere Nicola?

2. Quale delle seguenti frasi contiene un nome astratto?
 - A. Udì un grido che lo fece tremare di paura.
 - B. L'acqua zampillava dalla fontana.
 - C. Il pelo del mio gatto è morbido come la seta.
 - D. La candela fu spenta da un soffio di vento.

3. Premetti in ciascuna delle seguenti frasi l'articolo determinativo solo quando è necessario.
 - A. imperatore Federico II fu un sovrano colto e raffinato.
 - B. Napoleone, imperatore dei Francesi, fu sconfitto a Waterloo.
 - C. mia sorella Sara mi aiuta spesso nello studio della geometria.
 - D. mie sorelle Elena e Franca frequentano l'Università.

4. Individua i nomi composti presenti nel seguente elenco e trascrivili nello spazio sottostante.
lavatrice – ferrovia – attaccapanni – cassettone – locomotiva – passaporto – altoparlante

5. Volgi al plurale le seguenti espressioni:
 - A. offerta benefica
 - B. foglio liscio
 - C. sorriso angelico
 - D. cortile ampio

6. Quale frase contiene il pronome relativo *che*?
 - A. La ragazza che vedi laggiù è mia figlia.
 - B. Ho saputo che Marco si è trasferito a Londra.
 - C. Che gioia rivederti dopo così tanto tempo?
 - D. Non so proprio che fare.

7. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo di forma riflessiva?
 - A. Si sa che il tempo in primavera è variabile.
 - B. Non credeva che si pensasse questo di lei.
 - C. Si è pettinato con grande cura.
 - D. Finalmente si è scoperta la verità.

8. Nelle seguenti frasi individua gli avverbi di luogo e trascrivili a lato.
 - A. Ho trovato qui il libro che avevi perso ieri.
 - B. Ci vai sempre volentieri in palestra?
 - C. Per favore, scendi giù dall'albero.
 - D. La guida camminava davanti e noi la seguivamo passo passo.

9. In quale delle seguenti frasi *lungo* ha funzione di preposizione impropria?
- A. Passeggiarono lungo il fiume godendosi il fresco.
 - B. Indossava un lungo cappotto nero.
 - C. Quell'uomo ha il viso più largo che lungo.
 - D. Abbiamo visto un film davvero troppo lungo.
10. Nelle seguenti frasi inserisci opportunamente le congiunzioni subordinanti: *affinché, poiché, benché, che*.
- A. Furono puniti erano arrivati tardi.
 - B. Era così felice non sapeva che cosa dire.
 - C. Si è dato da fare la casa splendesse di pulizia.
 - D. non li conosca bene, mi sembrano ottime persone.

PROVA 8		Dialogo immaginario tra un giornalista e una renna
Testo narrativo-espositivo		
PARTE A: COMPRENSIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	campanellini	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione del nome corretto
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	associazione di funghi e alghe	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
6	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	corna	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione del nome corretto
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. L' D. Le	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti
4	ferrovia/attaccapanni/passaporto/ altoparlante	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
5	A. offerte benefiche B. fogli lisci C. sorrisi angelici D. cortili ampi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un plurale corretto 2 punti: due plurali corretti 3 punti: tre plurali corretti 4 punti: quattro plurali corretti
6	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	A. qui B. ci C. giù D. davanti	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un avverbio corretto 2 punti: due avverbi corretti 3 punti: tre avverbi corretti 4 punti: quattro avverbi corretti
9	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A. poiché B. che C. affinché D. benché	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: una congiunzione corretta 2 punti: due congiunzioni corrette 3 punti: tre congiunzioni corrette 4 punti: quattro congiunzioni corrette

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 9

La casa profumata

Per far fronte ai cattivi odori dovuti alle precarie condizioni igieniche, niente di meglio che attingere alle numerose essenze offerte dalla natura, indossandole e spargendole per gli ambienti.

5 Nel Medioevo, ma anche nei secoli precedenti e successivi, chi ne aveva la possibilità cercava di difendersi dagli aspetti sgradevoli della vita quotidiana, come la convivenza con i cattivi odori, invece che con un bagno più frequente e una più accurata pulizia della casa, ricorrendo alle numerose essenze profumate messe a disposizione dalla natura.

10 Le lenzuola, la biancheria e gli abiti in genere venivano riposti nei cassoni con dei sacchetti di erbe profumate (solitamente lavanda), mentre le persone che facevano vita mondana - e questo riguardava sia gli uomini sia le donne - erano solite appendere con un gancio alla cintura piccoli contenitori sferici perforati contenenti palline di pasta di muschio, di zibetto o di ambra per spargere al loro passaggio un profumo che, a seconda della combinazione delle diverse essenze, poteva essere anche molto particolare e diventare quasi un segno distintivo per chi lo utilizzava.

15 In occasione di cerimonie e festeggiamenti, gli ambienti erano addobbati con ghirlande profumate e festoni floreali, mentre i pavimenti delle stanze venivano ricoperti di erbe che, calpestate, rilasciavano piacevoli fragranze; inoltre, durante e dopo i pasti, si usava immergere le mani in un'acqua arricchita di essenza di rose.

20 In realtà non sempre tutte queste profumazioni avevano un risultato positivo: non è difficile immaginare il guazzabuglio olfattivo che il mescolarsi indiscriminato delle essenze poteva creare.

Oltre alle sfere profumate appese alla cintura, le dame erano solite usare specchi, cassetti, scatole e altri piccoli oggetti decorati con rilievi stampati realizzati con una pasta di riso intrisa di ambra o altre essenze che li rendevano odorosi per un certo tempo.

25 Lo strumento più comune che si usava per profumare le stanze della casa era il bruciaprofumi, detto anche "profumatoio", "profumero" o "perfumarolo", le cui origini si possono far risalire all'incensiere, composto di un braciere i cui fumi attraversavano un contenitore nel quale erano disposti grani di muschio o altre essenze.

30 Le misure e la bellezza dei bruciaprofumi, di cui esistevano due modelli principali - uno da centro tavola e l'altro da pavimento -, potevano variare a seconda della grandezza degli ambienti nei quali erano collocati e del rango dei personaggi che lo utilizzavano: il bruciaprofumi che Lorenzo de' Medici usava nella sua villa di Poggio a Caiano era, secondo un inventario del 1492, «un profumatoio d'ottone grande e bello».

35 Infine, è interessante segnalare un altro sistema utilizzato per profumare la casa, citato in un antico testo francese, in cui si descrive un curioso vaporizzatore di acqua profumata, con il quale si spruzzava l'acqua di rose sui mobili e sulle suppellettili delle stanze.

(da R. Montenegro, in *Medioevo*, n. 4, aprile 2005, De Agostini-Rizzoli Periodici, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA

1. Quale aspetto viene indicato come conseguenza di condizioni igieniche insufficienti?
 - A. Sia le persone sia gli ambienti emanano un cattivo odore.
 - B. La salute delle persone è a rischio.
 - C. La sporcizia invade case e strade.
 - D. Si diffondono le infezioni.

2. Nella frase “attingere alle numerose essenze offerte dalla natura” (riga 2), quale espressione corrisponde al significato di *attingere alle essenze* e può sostituirla?
 - A. Attirare le essenze.
 - B. Tingere le essenze.
 - C. Servirsi delle essenze.
 - D. Consumare le essenze.

3. Quale accorgimento viene usato per difendersi dalla convivenza con i cattivi odori?
 - A. La pulizia accurata delle abitazioni.
 - B. Una regolare igiene personale.
 - C. L’uso frequente di acqua e sapone.
 - D. L’utilizzo di sostanze naturali profumate.

4. Che cosa significa l’espressione *fare vita mondana* (righe 9-10) riferita agli uomini e alle donne del Medioevo?
 - A. Dedicarsi a frequenti viaggi in giro per il mondo.
 - B. Partecipare alla vita di società.
 - C. Frequentare persone che conoscono molti Paesi del mondo.
 - D. Studiare usi e costumi delle diverse zone del mondo.

5. Che cosa viene usato dalle persone per profumarsi?
 - A. Erbe profumate, soprattutto lavanda.
 - B. Sacchetti contenenti sostanze profumate.
 - C. Contenitori con pasta di muschio, di zibetto o di ambra.
 - D. Palline profumate con essenza di rose.

6. Perché alcune persone utilizzano una particolare combinazione di essenze?
 - A. Per apparire come persone distinte.
 - B. Per spargere profumo al proprio passaggio.
 - C. Per coprire gli odori sgradevoli.
 - D. Per distinguersi dagli altri grazie a un profumo caratteristico.

7. In quali occasioni gli ambienti vengono decorati con fiori ed erbe profumate? Individua la risposta nel testo e trascrivila nello spazio sottostante.

8. Nella frase “non è difficile immaginare il guazzabuglio olfattivo” (righe 19-20), quale termine corrisponde al significato di *guazzabuglio* e può sostituirlo?
- Miscuglio.
 - Subbuglio.
 - Imbroglione.
 - Rimasuglio.
9. Nella frase “oggetti decorati con rilievi stampati realizzati con una pasta di riso intrisa di ambra o altre essenze che li rendevano odorosi per un certo tempo” (righe 23-24) con che cosa si può sostituire il pronome *li*?
- Specchi.
 - Ambra.
 - Oggetti.
 - Essenze.
10. Che cosa viene utilizzato per rendere “odorosi per un certo tempo” gli oggetti (riga 24)?
- Sfere profumate.
 - Una pasta di riso intrisa di ambra.
 - Essenze profumate tenute nei cassetti.
 - Una pasta di ambra.
11. Che cos’è l’incensiere?
- Un oggetto contenente acqua profumata di incenso.
 - Un contenitore per muschio o altre essenze profumate.
 - Un oggetto dove si conserva l’incenso.
 - Un oggetto in cui si brucia l’incenso.
12. Con quali nomi è chiamato il bruciaprofumi, lo strumento usato più comunemente per profumare le stanze? Individuali nel testo e trascrivili nello spazio sottostante.
-
13. Dove viene posizionato il bruciaprofumi?
- Sui mobili della casa.
 - Sui tavoli e sui pavimenti.
 - Sui cassoni.
 - Sotto i mobili.
14. Nell’espressione “rango dei personaggi” (riga 31), quale termine corrisponde al significato di *rango* e può sostituirlo?
- Razza, specie.
 - Gruppo etnico.
 - Condizione sociale.
 - Ruolo familiare.
15. Nella frase “Infine, è interessante segnalare un altro sistema utilizzato per profumare la casa, citato in un antico testo francese, in cui si descrive un curioso vaporizzatore” (righe 34-35), a quale nome si riferisce il pronome *cui*?
- Testo.
 - Sistema.
 - Casa.
 - Vaporizzatore.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso di *gli* e *li*?
 - A. Molti trascorrono il Natale in famiglia.
 - B. Domenica si è esibita la squadriglia acrobatica.
 - C. La mia compagna di banco si chiama Ceciglia.
 - D. Sono arrivate migliaia di zanzare.

2. Quale delle seguenti frasi contiene un nome alterato?
 - A. In estate i canili pubblici accolgono molti cucciolotti abbandonati.
 - B. Il barcaio rientrò nel porto insieme con gli altri pescatori.
 - C. Se non conosci bene il percorso, consulta lo stradario.
 - D. In molte fiabe i bambini si perdono nella bosaglia.

3. Nelle seguenti frasi, individua e sottolinea gli articoli determinativi di troppo.
 - A. Ho vinto la partita giocata contro il Marco.
 - B. L'Ariosto ha scritto il poema *Orlando furioso*.
 - C. Il Bianchi è il mio compagno di banco.
 - D. Il Leonardo da Vinci donò la "Gioconda" al re Francesco I.

4. Volgi al plurale i seguenti nomi composti:

A. cassaforte
B. spaccalegna
C. altopiano
D. sempreverde

5. Quale delle seguenti frasi contiene un aggettivo sostantivato?
 - A. Acqua e cibo sono indispensabili alla vita dell'uomo.
 - B. Come immagini il futuro?
 - C. Monica oggi è più vivace che mai.
 - D. Limoni e pompelmi sono ricchi di vitamina C.

6. Nelle seguenti frasi individua i pronomi indefiniti e trascrivili a lato.

A. Molti di voi conoscono già Roma.
B. Mi sembri stanco: c'è qualcosa che non va?
C. Alcuni amano alzarsi presto e lo fanno volentieri.
D. Nessuno ha ancora studiato la lezione che è stata assegnata.

7. Nelle seguenti frasi individua e sottolinea la voce verbale corretta.
 - A. Non posso credere che egli *ha/abbia* detto simili parole!
 - B. *Se fosse/sarebbe* stato più attento, non avrebbe fatto cadere il vaso.
 - C. Sarebbe meglio se *riusciste/riuscireste* a camminare più in fretta.
 - D. *Avemmo/avremmo* assistito allo spettacolo se ci avessero invitati.

8. Nelle seguenti frasi individua gli avverbi di quantità e trascrivili a lato.

- A. Ieri Guido e Mara sono arrivati quasi alla stessa ora.
- B. Ne ho abbastanza delle tue continue lamentele.
- C. Il panorama da quassù mi piace molto.
- D. Oggi mi sono stancato troppo.

9. Quale delle seguenti frasi contiene una locuzione prepositiva?

- A. La causa dell'esplosione fu attribuita a una perdita di gas.
- B. Mi piace stare in compagnia dei miei cuginetti.
- C. Sono stata in casa dieci giorni per una tonsillite.
- D. Quella agenzia offre un ottimo servizio ai viaggiatori.

10. Nelle seguenti frasi individua le congiunzioni coordinanti e trascrivile a lato.

- A. Sebbene non te lo meriti, ti vogliamo aiutare, ma non approfittartene.
- B. Il tempo è bello, infatti credo che andrò a scuola in bicicletta.
- C. Invece di lamentarsi, cercò di fare del suo meglio per rimediare.
- D. Se sarà possibile, acquisteranno una casa indipendente oppure un appartamento.

PROVA 9		La casa profumata
Testo espositivo		
PARTE A: COMPRENSIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
7	in occasione di cerimonie e festeggiamenti	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione della risposta corretta
8	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	profumatoio/profumero/ perfumarolo	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti
13	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. il B. L' C. Il (Bianchi) D. Il	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti 3 punti: tre articoli corretti 4 punti: quattro articoli corretti
4	A. casseforti B. spaccalegna C. altopiani D. sempreverdi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un plurale corretto 2 punti: due plurali corretti 3 punti: tre plurali corretti 4 punti: quattro plurali corretti
5	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	A. molti B. qualcosa C. alcuni D. nessuno	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un pronome corretto 2 punti: due pronomi corretti 3 punti: tre pronomi corretti 4 punti: quattro pronomi corretti
7	A. abbia B. fosse C. riusciste D. avremmo	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un verbo corretto 2 punti: due verbi corretti 3 punti: tre verbi corretti 4 punti: quattro verbi corretti
8	A. quasi B. abbastanza C. molto D. troppo	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un avverbio corretto 2 punti: due avverbi corretti 3 punti: tre avverbi corretti 4 punti: quattro avverbi corretti
9	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A. ma B. infatti C. invece D. oppure	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: una congiunzione corretta 2 punti: due congiunzioni corrette 3 punti: tre congiunzioni corrette 4 punti: quattro congiunzioni corrette

Alunno _____ Classe _____ Data _____

PROVA 10

Apollo e Pitone

Quasi tutte le città illustri della Grecia antica avevano acquisito la loro celebrità grazie a qualche particolarità.

Ad Atene, ad esempio, erano concentrati i più preziosi tesori dell'arte e della saggezza; Olimpia era rinomata per i suoi giochi, e Corinto come città dei navigatori. Ma ben presto
5 la città che divenne veramente leggendaria fu Delfi: era grazie al suo oracolo che gli dei facevano conoscere la loro volontà agli uomini.

La fondazione e tutta l'attività dell'oracolo sono legate al bellissimo dio Apollo, figlio dell'onnipotente Zeus e di Leto. Il suo compito era quello di dispensare la bellezza agli uomini e di incoraggiare la tolleranza. Per questo era protettore di ogni bellezza, sia di
10 quella presente in natura sia di quella creata dall'uomo.

Un giorno, molto tempo prima, Apollo stava suonando una musica dolcissima sulla sua lira, con l'arco d'argento in spalla e le frecce d'oro che tintinnavano nella faretra. Zeus lo convocò e gli ordinò di fondare un tempio dove gli uomini potessero udire la voce degli dei.

15 Nello stesso tempo, però, Apollo voleva vendicare le sofferenze causate a sua madre dal terribile serpente Pitone: esso l'aveva perseguitata, minacciando di sbranarla, e l'aveva costretta a vagare per il mondo prima di dare alla luce Apollo nell'isola di Delo.

A lungo Apollo cercò invano Pitone. Sembrava che il mostro coperto di squame fosse stato nascosto da sua madre, la Terra. Ovunque cadessero i raggi del sole, regnava pace e
20 tranquillità, non si trovava la minima traccia delle devastazioni e delle carneficine che il serpente si lasciava dietro.

Infine, Apollo giunse vicino a un profondo burrone scavato fra le rocce, nel quale non giungevano né i raggi del sole né la luce del giorno. In fondo al burrone scrosciava un torrente impetuoso, dal quale emanavano nauseanti vapori verdastri.

25 Il giovane dio capì di avere scoperto la tana di Pitone. E, in effetti, esso apparve!

Il suo corpo squamoso era adagiato sulle rocce, e la sua bocca dalle terrificanti fauci si avvicinò e venne a spalancarsi davanti al giovane dio.

Apollo non ebbe un attimo di incertezza: le sue frecce d'oro fischiarono nell'aria come saette e ognuna raggiunse il bersaglio, poiché nessuna freccia di Apollo poteva fallire.

30 Agonizzante, Pitone colpì con grandi colpi di coda le rocce che si sgretolarono, rotolando tutt'intorno e seppellendo per sempre il suo corpo mostruoso.

E mentre il giovane dio cantava vittoria, traendo dalla sua lira delicate melodie, il sole penetrò nel fondo del burrone, e l'erba cominciò a verdeggiare sui quei fianchi rocciosi che fino ad allora erano stati aridi e desertici; i cespugli e gli alberi si coprono di foglie e
35 di fiori, gli uccelli giunsero ad ali spiegate e animali d'ogni genere fecero la loro comparsa, accompagnati da cortei di bellissime fanciulle divine.

Apollo sapeva ormai qual era il luogo che sarebbe diventato sacro: proprio lì, in fondo a quel burrone quasi inaccessibile.

40 Lì, come in un tempio maestoso dalle mura alte fino al cielo, gli uomini sarebbero venuti a implorare gli dei e a consultarli sul proprio futuro.

Le parole della Pizia, la sacerdotessa di Apollo, sarebbero state accettate come predizioni, anche se la loro ambiguità non ne avrebbe sempre consentito una chiara interpretazione.

(da V. Hulpach e V. Machaj, *Leggende delle città europee*, La Scuola, Brescia, 1994, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensione DELLA LETTURA

1. Nell'espressione "Quasi tutte le città illustri della Grecia antica" (riga 1), quale aggettivo corrisponde al significato di *illustri* e può sostituirlo?
 - A. Famose.
 - B. Ricche.
 - C. Forti.
 - D. Popolate.

2. Quali città della Grecia antica vengono portate a esempio per la loro celebrità? Individuale nel testo e trascrivile nello spazio sottostante.

.....

3. Quale congiunzione si può inserire per collegare le frasi seguenti: "Ma ben presto la città che divenne veramente leggendaria fu Delfi" e "era grazie al suo oracolo che gli dei facevano conoscere la loro volontà agli uomini" (righe 4-6)?
 - A. Tuttavia.
 - B. Allora.
 - C. Quindi.
 - D. Poiché.

4. Qual è la funzione dell'oracolo?
 - A. Trasmettere agli dei le preghiere degli uomini e delle donne.
 - B. Guidare gli esseri umani verso la fede negli dei.
 - C. Comunicare agli uomini il volere degli dei.
 - D. Tramandare i miti e le antiche leggende legate alle divinità.

5. Qual è il ruolo del dio Apollo?
 - A. Eliminare ogni bruttezza dal mondo.
 - B. Suscitare negli esseri umani l'amore per le bellezze della natura.
 - C. Insegnare agli uomini le arti.
 - D. Donare la bellezza e favorire la tolleranza tra gli uomini.

6. Quali oggetti possiede Apollo? Individuali nel testo e trascrivili nello spazio sottostante.

.....

7. Quale incarico Zeus affida ad Apollo?
 - A. Fondare un tempio dove sia punito chi ha offeso gli dei.
 - B. Fondare un tempio dove gli dei possano parlare agli uomini.
 - C. Fondare un tempio dove gli uomini possano pregare gli dei.
 - D. Fondare un tempio dove si compiano sacrifici agli dei.

8. Oltre che adempiere alla volontà di Zeus, quale altra missione vuole compiere Apollo?
 - A. Trovare un luogo sacro da dedicare alla madre, Leto.
 - B. Difendere Leto dagli assalti di Pitone.
 - C. Portare a termine la vendetta contro chi ha perseguitato Leto.
 - D. Riportare Leto nella città di Delo.

9. Quali segni della propria presenza Pitone lascia dietro di sé?
- A. Armonia e tranquillità.
 - B. Benessere e pace.
 - C. Confusione e paura.
 - D. Distruzione e massacri.
10. Qual è il nascondiglio di Pitone?
- A. Un dirupo buio da cui salgono vapori maleodoranti.
 - B. Un'ampia valle in cui scorre un torrente.
 - C. Un buco tra rocce verdastre.
 - D. Un torrente di acque cristalline e impetuose.
11. Come si comporta Pitone quando viene scoperto nel suo rifugio?
- A. Scatta violentemente in avanti per avventarsi contro Apollo.
 - B. Dimena il proprio corpo squamoso per fuggire.
 - C. Allunga la testa verso Apollo per divorarlo.
 - D. Resta adagiato sulle rocce in attesa della mossa di Apollo.
12. Perché Pitone viene sconfitto?
- A. La forza di Apollo sovrasta quella del mostro.
 - B. Apollo ha una mira infallibile.
 - C. Pitone rinuncia alla lotta e fugge sotto terra.
 - D. Apollo fa crollare le rocce sopra Pitone e lo seppellisce.
13. Che cosa avviene dopo la morte di Pitone?
- A. Apollo festeggia danzando insieme con bellissime fanciulle.
 - B. Apollo ringrazia Zeus di avere guidato le sue frecce d'oro.
 - C. Apollo dedica una melodia dolcissima a sua madre Leto.
 - D. Al canto di Apollo, il sole penetra nel dirupo riportando la vita e cortei di ninfe.
14. Nella frase "Le parole della Pizia, la sacerdotessa di Apollo, sarebbero state accettate come predizioni" (riga 41), quale termine corrisponde al significato di *predizione* e può sostituirlo?
- A. Profezia.
 - B. Annuncio.
 - C. Denuncia.
 - D. Affermazione.
15. Perché le parole della Pizia non potranno essere sempre interpretate con chiarezza?
- A. Apollo non consentirà che la voce della sua sacerdotessa sia udita da chiunque.
 - B. Le parole della Pizia saranno espresse nella incomprensibile lingua degli dei.
 - C. Nelle parole della sacerdotessa si potranno leggere significati diversi.
 - D. Solo poche persone crederanno alla voce della Pizia.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Ciascuna delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso delle maiuscole. Individuali e riscrivi a lato i termini corretti.
 - A. Stresa è una località che si affaccia sul lago maggiore.
 - B. Le isole Canarie si trovano nell'atlantico.
 - C. Nella religione romana venere era considerata la dea della bellezza.
 - D. La famiglia di Camilla è originaria della campania.

2. Quale delle seguenti frasi contiene un nome derivato?
 - A. L'orco rosicchiò anche i più minuscoli ossicini.
 - B. L'imbianchino ha svolto il lavoro puntualmente.
 - C. Un ventaccio violento ha fatto sbattere porte e finestre.
 - D. Il guardaparco perlustra ogni giorno i sentieri del bosco.

3. Premetti a ciascuno dei nomi seguenti l'articolo determinativo appropriato:
 - A. sceneggiatori
 - B. anatra
 - C. oracolo
 - D. iniezioni

4. Individua i nomi invariabili presenti nel seguente elenco e trascrivili nello spazio sottostante.
cinema – teatro – principe – re – virtù – vizio – scimmia – gorilla

5. Quale delle seguenti frasi contiene un pronome dimostrativo?
 - A. Tutte le strade sono interrotte, ad eccezione di quella che aggira la frana.
 - B. Questo apriscatole è davvero poco pratico; me ne dai un altro?
 - C. I suoi genitori sono pazienti e comprensivi così come i tuoi.
 - D. Silvia indossa una preziosa collana: la stessa che portava il giorno del suo matrimonio.

6. Completa le seguenti frasi scrivendo il pronome relativo appropriato.
 - A. È piuttosto sgradevole la situazione in mi trovo.
 - B. Queste sono le ragioni per le ti abbiamo cercato.
 - C. È divertente il gioco gli avete insegnato.
 - D. Tu sei l'unica persona confiderei un segreto.

7. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo usato in forma impersonale?
 - A. È stato estratto il biglietto vincitore della lotteria.
 - B. Era arrivato con il fiato in gola.
 - C. È bastato che le chiedessi scusa e mi ha perdonato.
 - D. È successo un incidente sulla superstrada.

8. Individua gli avverbi e le locuzioni avverbiali presenti nel seguente brano e trascrivili nello spazio sottostante.

Pioveva a dirotto, ma il treno arrivò puntualmente alla stazione. I viaggiatori si avvicinarono rapidamente al binario e, in fretta e furia, salirono sulle carrozze.

.....

9. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso delle preposizioni?

- A. Era in ritardo e salì i gradini a due a due.
- B. Questo biglietto per lo spettacolo mi è stato consegnato gratis.
- C. L'insegnante scrisse sulla lavagna il titolo del tema.
- D. È successo un incidente ferroviario vicino Trieste.

10. Nelle seguenti frasi inserisci opportunamente le congiunzioni subordinanti: *sebbene, perché, che, purché*.

- A. Abbiamo saputo sei stato malato.
- B. smettesse di piangere, sua madre gli diede ciò che voleva.
- C. Arrivarono le rondini, il tempo fosse ancora fresco.
- D. Carla non verrà in piscina ha il raffreddore.

PROVA 10		Apollo e Pitone
Testo narrativo		
PARTE A: COMPrensIONE DELLA LETTURA		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
2	Atene/Olimpia/Corinto/Delfi	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
3	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
4	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
5	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	lira/arco/faretra/frecce	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
7	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
11	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
12	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
13	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
14	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
15	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)		
DOMANDA TEST	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO
1	A. Maggiore B. Atlantico C. Venere D. Campania	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un termine corretto 2 punti: due termini corretti 3 punti: tre termini corretti 4 punti: quattro termini corretti
2	B	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
3	A. gli B. l' C. l' D. le	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un articolo corretto 2 punti: due articoli corretti 3 punti: tre articoli corretti 4 punti: quattro articoli corretti
4	cinema/re/virtù/ gorilla	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: trascrizione di un nome corretto 2 punti: trascrizione di due nomi corretti 3 punti: trascrizione di tre nomi corretti 4 punti: trascrizione di quattro nomi corretti
5	A	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
6	A. cui B. quali C. che D. cui, alla quale	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un pronome corretto 2 punti: due pronomi corretti 3 punti: tre pronomi corretti 4 punti: quattro pronomi corretti
7	C	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
8	a diretto/ puntualmente/rapidamente/ in fretta e furia	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: un avverbio/locuzione avverbiale corretto/a 2 punti: due avverbi/locuzioni avverbiali corretti/e 3 punti: tre avverbi/locuzioni avverbiali corretti/e 4 punti: quattro avverbi/locuzioni avverbiali corretti/e
9	D	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: risposta corretta
10	A. che B. purché C. sebbene D. perché	0 punti: risposta errata o mancante 1 punto: una congiunzione corretta 2 punti: due congiunzioni corrette 3 punti: tre congiunzioni corrette 4 punti: quattro congiunzioni corrette